



Cinofilia da Soccorso

# C.S.E.N

## CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE

### Settore Cinofilia da soccorso

## TESTO UNICO

### SPECIALITA'

Ricerca su macerie

Ricerca dispersi in superficie

Mantrailing

Soccorso in acqua

Ricerca su slavina

Ricerca Resti Umani



Organo Tecnico Nazionale  
C.S.E.N. CINOFILIA DA SOCCORSO

3468015084 - 3393869610 Mail: otn@cinofiliadasoccorso.it

## Sommario

PREMESSA .....	3
COMITATO TECNICO NAZIONALE .....	4
DEFINIZIONI .....	5
CONSEGUIMENTO DELLE QUALIFICHE .....	9
RICONOSCIMENTO QUALIFICHE .....	19
MANTENIMENTO DELLE QUALIFICHE .....	20
REGOLAMENTO GENERALE PROVE DI BREVETTO .....	23
Applicazione: .....	23
Abilitazioni: .....	23
Requisiti: .....	23
Validità – Rinnovi dei brevetti .....	24
Ammissione alle prove di brevetto .....	24
Organizzazione delle prove di brevetto .....	25
Obblighi delle Organizzazioni ospitanti .....	25
Norme particolari per il TROFEO NAZIONALE .....	29
REGOLAMENTO PROVE .....	30
SUPERFICIE – MACERIE .....	30
Prove di obbedienza e palestra .....	33
Prova unica per le specialità macerie e superficie .....	33
PROVE SPECIFICHE PER LA SPECIALITA' SUPERFICIE .....	36
PROVE SPECIFICHE PER LA SPECIALITA' MACERIE .....	38
PROVE DI RICERCA .....	42
PROVE DI RICERCA SUPERFICIE .....	43
PROVE DI RICERCA MACERIE .....	45
REGOLAMENTO MANTRAILING .....	47
REGOLAMENTO SLAVINA .....	55
REGOLAMENTO HRDD (HUMAN REMAINS DETECTION DOG) .....	69
SALVATAGGIO E SOCCORSO IN ACQUA .....	76
REGOLAMENTO PROVE SOCCORSO IN AMBIENTE ACQUATICO .....	79
PRIMO LIVELLO .....	79
SECONDO LIVELLO .....	83
CONVERSIONE BREVETTI .....	87
DISCIPLINARE DI FORMAZIONE .....	88
APPENDICE .....	88
DISCIPLINARE DI FORMAZIONE .....	88
ATTRIBUZIONE QUALIFICHE TECNICHE .....	88
SETTORE SOCCORSO IN ACQUA .....	88
SCHEMI DEI CORSI ISTRUTTORI .....	93
CORSO ISTRUTTORI MACERIE E SUPERFICIE .....	94
CORSO ISTRUTTORI MANTRAILING .....	97
CORSO ISTRUTTORI UC DA SLAVINA .....	99
BREVETTI OPERATIVI SOCCORSO IN AMBIENTE ACQUATICO .....	101
PIANO DI STUDIO DEL CORSO PROPEDEUTICO: .....	102
LINEE GUIDA DEI CORSI: .....	106
LOGHI E STEMMI DA UTILIZZARE .....	108

## PREMESSA

La legge del 27 dicembre 2017 n. 205 prevede in maniera precisa che i tecnici sportivi (istruttori, allenatori e maestri) di ogni disciplina riconosciuta dal CONI debbano avere una certificazione che attesti la propria qualifica e il percorso formativo svolto.

Tale certificazione può essere rilasciata da:

1. C.O.N.I. – Comitato Olimpico Nazionale Italiano;
2. Federazioni Sportive o Discipline associate riconosciute dal C.O.N.I.;
3. Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.;
4. Università tramite le Facoltà di Scienze Motorie;
5. Enti equiparati (es. Associazioni e Albi Professionali e/o di Categoria, ecc).

C.S.E.N è anche un Ente di Promozione Sociale, riconosciuto da:



ENTE DI PROMOZIONE  
SPORTIVA  
RICONOSCIUTO  
DAL CONI

Ente di Promozione Sportiva  
riconosciuto dal CONI [D.lgs. 242 del  
23/7/99 Delib. Cons. Naz. CONI 1224  
del 15/5/2002];



Comitato Italiano Paralimpico

Ente di Promozione Sportiva  
riconosciuto dal CIP (Prot. N° 765 del  
22/02/2021)



Ente nazionale con finalità  
assistenziali riconosciuto dal  
Ministero degli Interni [D.M. 559/C  
3206-12000 - A (101) del 29-02-1992];



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Rete Associativa Nazionale del  
Terzo Settore e Associazione di  
Promozione Sociale**  
(Decreto Ministero del Lavoro e delle  
Politiche Sociali n.290 del 28/10/2022  
- Art. 54 D.Lgs. n.117/2017 - Art. 32  
comma 4 del D.M. 106/2020)



Ente conforme alla norma ISO  
9001:2008 (Certificato n°28746/13/s)



Ministero dell'Istruzione Ministero  
dell'Università e della Ricerca

Nell'ambito della Sezione Cinofilia, il CSEN ha inteso impegnarsi nel settore specifico della cinofilia da soccorso, tale attività va intesa come attività di rete associativa del terzo settore e di promozione sociale. A tal fine ha predisposto proprio programma di formazione per Giudici, Formatori, Istruttori e Operatore di Unità Cinofile da Soccorso, al fine di costituire un sistema di formazione e ha redatto un "Regolamento per l'abilitazione delle unità cinofile" per la certificazione delle unità cinofile da adibire al soccorso operativo nelle specialità:

- ricerca su macerie;
- ricerca in superficie;
- ricerca mantrailing;
- ricerca su valanga;
- soccorso in acqua;
- ricerca HRDD (Human Remains Detection Dog)

Le Associazioni aderenti allo CSEN, che intendono svolgere attività di Protezione Civile, dovranno essere tutte preventivamente iscritte agli Albi previsti in ambito nazionale, regionale e locale secondo i rispettivi ordinamenti territoriali di operatività. L'affiliazione dell'associazione dovrà possibilmente essere fatta presso il comitato Provinciale di appartenenza.

L'Organizzazione del Settore Cinofilia da Soccorso è così articolata:

### **COMITATO TECNICO NAZIONALE**

Il Comitato Tecnico Nazionale è composto normalmente da n. 8 membri.

- il Responsabile Nazionale
- il Direttore Tecnico Nazionale
- i Tecnici Nazionali referenti per specialità

Il Comitato Tecnico Nazionale, su proposta di uno dei componenti il Comitato, può deliberare l'ampliamento del Comitato Tecnico Nazionale nominando uno o più componenti in considerazione della formazione e/o del curriculum del candidato.

In caso di inserimento di nuove specialità i Tecnici Nazionali referenti di specialità entrano di diritto nel Comitato Tecnico Nazionale

## DEFINIZIONI

### 1. Unità Cinofila Operativa:

Binomio conduttore/cane, considerati come un'unica entità inscindibile.

La qualifica U.C.O. viene rilasciata dopo il superamento della prova di operatività prevista per la specialità.

Per essere operatore di Unità Cinofila da soccorso è necessario essere Socio attivo di una Organizzazione di Volontariato della Protezione Civile ed essere iscritto a CSEN.

### 2. Figurante

Operatore avente funzione di supporto addestrativo rispetto all'attività di addestramento e formazione,

### 3. Aspirante Istruttore:

Persona che sia in possesso dei seguenti requisiti:

- attestato di educatore cinofilo, di qualunque Ente riconosciuto dal CONI e/o dall'ENCI
- brevetto di unità cinofila operativa o, in alternativa, con cane in formazione per il conseguimento del brevetto di Unità Cinofila Operativa prima della fine del corso Istruttori di specialità.
- Unità cinofila operativa che, a giudizio dell'Istruttore di campo, collabora alla formazione e all'addestramento delle unità cinofile del proprio gruppo di appartenenza

### 4. Istruttore Nazionale:

Persona che sia in possesso dei seguenti requisiti:

- Unità Cinofila Operativa o in alternativa abbia un cane in formazione;
  - compiuto il 70° anno di età non avrà più l'obbligo di avere un cane operativo o in formazione
- sia già stata unità cinofila operativa;
- Superamento con esito positivo il corso CSEN di specialità

Compiti Istruttore Nazionale:

1. Formazione e mantenimento delle unità cinofile;

2. Partecipazione agli incontri di aggiornamento organizzati dal Responsabile di Specialità;
3. avere un cane operativo o in formazione;
4. tenere informato e aggiornato il Responsabile di Specialità sulla sua attività;

#### **5. Formatore:**

Persona che sia in possesso dei seguenti requisiti:

- Istruttore Nazionale, da almeno 5 anni continuativi.
- Conoscenze approfondite in singole materie connesse alle attività dell'Ente.
- Capacità gestionali di corsi di corsi di formazione per figure tecniche.

Viene nominato dal Responsabile Nazionale e dal Direttore Tecnico Nazionale, su indicazione del Responsabile Nazionale di Specialità.

#### **6. Tecnico Nazionale referente di specialità:**

persona che sia in possesso dei requisiti per tutte le figure tecniche della specialità, con almeno 5 anni di attività continuativa sia nella formazione che operativa.

Il Tecnico Nazionale referente di specialità è anche Giudice di specialità.

Viene nominato dal Responsabile Nazionale e dal Direttore Tecnico Nazionale.

Compiti Tecnico Nazionale referente di specialità:

1. rispettare e fare rispettare le linee guida, regolamento e testo unico;
2. organizzare corsi per Istruttori su indicazione del Responsabile Nazionale e del Direttore tecnico, dove può avvalersi dell'aiuto di altri Istruttori ritenuti idonei da lui e da personale esterno competente nelle specifiche materie;
3. tenere informato il Responsabile Nazionale e il Direttore Tecnico su l'andamento della Specialità;
4. organizzare sessioni di esami in accordo con gli Istruttori Nazionali;
5. organizzare incontri di aggiornamento con gli Istruttori Nazionali;
6. ricevere i moduli di richiesta sessioni esami e pubblicarlo tramite il Responsabile Nazionale;
7. ricevere le schede Giudizio dal Giudice e inviarle al Responsabile Nazionale che a sua volta aggiorna il sito;
8. a sua discrezione, potrà partecipare come super visore alle sessioni di esami;
9. esprimere parere su nomine nuovi Giudici.

## 7. Giudice:

Tecnico cinofilo autorizzato alla abilitazione e alla verifica delle Unità Cinofile Operative, nonché al giudizio nelle prove sportive secondo il Regolamento CSEN.

Deve essere in possesso dei requisiti per tutte le figure tecniche della specialità, con almeno 5 anni di attività continuativa sia nella formazione che operativa.

Viene nominato dal Responsabile Nazionale e dal Direttore Tecnico Nazionale.

Le qualifiche sono sempre riferite ad una o più specialità di soccorso:

- ricerca persone sepolte da macerie
- ricerca persone disperse in superficie
- ricerca con tecnica mantrailing
- ricerca persone travolte da slavina
- salvataggio in acqua
- ricerca HRDD (Human Remains Detection Dog)

In deroga allo Statuto CSEN, non essendo la Protezione Civile uno sport, il rilascio delle qualifiche, delle nomine di responsabili e referenti a qualsiasi titolo è competenza esclusiva del Responsabile Nazionale.

L'acquisizione delle qualifiche, delle nomine di responsabili e referenti a qualsiasi titolo può avvenire:

1. al completamento con esito positivo di corsi specifici organizzati dallo CSEN Cinofilia da soccorso, su proposta dei Responsabili dei corsi;
2. su proposta del Direttore Tecnico Nazionale;
3. per equiparazione di titoli ed esperienza soggetti a valutazione del Responsabile nazionale della specialità in accordo con il Direttore Tecnico che, appurato come esistano i requisiti, inviano al Responsabile Nazionale di CSEN Cinofilia da Soccorso la domanda con il nulla osta al riconoscimento ovvero con eventuali prescrizioni finalizzate all'integrazione della domanda;
4. dal Responsabile Nazionale, mediante valutazione "*motu proprio*" dei curricula presentati dagli aspiranti. Il Responsabile Nazionale può richiedere agli aspiranti l'integrazione della propria formazione con ulteriori percorsi formativi.

Le materie e i programmi dei corsi sono predisposti dal Comitato Tecnico Nazionale.  
Gli Istruttori Cinofili al termine del percorso formativo comunicheranno al Responsabile Nazionale gli esiti degli esami per il rilascio della qualifica conseguita.

Il Comitato Tecnico Nazionale ha la tenuta dell'Albo dei Formatori, degli Istruttori, degli Aiuto Istruttori, delle Unità cinofile operative e dei Giudici di prove.



## CONSEGUIMENTO DELLE QUALIFICHE

### Unità Cinofila:

Alla formazione possono partecipare i volontari regolarmente iscritti a una associazione di volontariato della Protezione Civile e tesserati CSEN.

La fase addestrativa dell'U.C. è a carico dell'associazione di appartenenza della stessa, che si possono avvalere dell'aiuto degli Istruttori CSEN.

Per essere ammessi all'esame di operatività è necessario possedere i seguenti requisiti:

Alle prove sono ammessi tutte le Unità Cinofile che intendono conseguire il Brevetto di Operatività CSEN e/o partecipare ad una gara CSEN Cinofilia da Soccorso che rispettino i requisiti appresso specificati:

- 1) Conduttore di cani di qualunque razza, anche meticci, senza distinzione di sesso con età minima 18 mesi.
- 2) Essere aderenti ad una Associazione o Nucleo Comunale di Protezione Civile o in alternativa ad una APS/ODV/Onlus
- 3) Avere una copertura assicurativa per Responsabilità Civile e Infortuni, dichiarata sotto la propria responsabilità, che esonera da ogni responsabilità civile e penale gli organizzatori della prova. Nel modello "A" l'iscritto dichiarerà di usufruire della propria copertura assicurativa.
- 4) Il cane utilizzato nelle prove deve essere coperto in forma obbligatoria della copertura assicurativa per questo tipo di attività, il numero della polizza andrà inserito nel modello "A".

L'allegato modello "A" sarà il documento ufficiale per iscriversi alle prove, da compilare e consegnare firmato all'associazione organizzatrice.

Superato con esito positivo l'esame operativo, l'U.C. consegue l'attestato e la qualifica sul certificato di riconoscimento del brevetto di operatività.

L'attestato di operatività ha validità annuale e deve essere rinnovato entro l'anno solare successivo alla prima abilitazione, previo superamento della verifica operativa secondo quanto previsto dal Regolamento di specialità.

Nel caso in cui la verifica risulti con esito negativo o che l'Unità Cinofila non si presenti ad esami di riconferma, non verrà confermata la sua operatività.

In caso di esito negativo della prova di riconferma la UC non potrà presentarsi a nuova verifica prima di due mesi.

La posizione di “NON OPERATIVO” comporta la cancellazione dal sito delle UC operative e sospesa l’attività operativa da parte del suo responsabile.

Il mancato superamento di due verifiche consecutive determinerà la decadenza del brevetto di Unità Cinofila Operativa e, prima di rientrare in attività, la uc dovrà sostenere le prove previste per il conseguimento del brevetto di specialità con nuovo esame di prima operatività.

### **Istruttore Nazionale:**

L’Istruttore e il figurante di cani da soccorso sono figure tecniche specializzate nel campo della formazione di unità cinofile. Questi, oltre ad avere una formazione quanto più vasta e completa che gli permetta di seguire il percorso formativo di base – la cosiddetta educazione di base – devono conoscere i percorsi addestrativi per conseguire i brevetti di specialità dei cani da soccorso.

I corsi, per rispondere a questa esigenza di creare una formazione mirata a standardizzare la preparazione delle figure tecniche operanti nel settore della cinofilia di protezione civile, dovranno avere il seguente schema minimo di sviluppo.

Proprio per la specificità dell’impegno si intende fornire alcuni “strumenti” che vanno al di là delle sole cognizioni cinofile e cinotecniche di base, dovendo questi tecnici operare, per la preparazione di unità cinofile da soccorso, da cui dipende la vita del disperso.

### **OBIETTIVI**

Fornire la preparazione tecnica di base, teorica e pratica, agli istruttori cinofili e ai figuranti che intendono conseguire una preparazione specialistica per la formazione di unità cinofile da soccorso di Protezione Civile.

### **MODALITA’ DI SVOLGIMENTO**

L’unità formativa è organizzata secondo una metodologia sviluppata sulla formazione classica, con lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Le lezioni saranno fornite ai partecipanti attraverso la proiezione di slides, filmati e attività pratiche sul campo.

Premesso che tra i prerequisiti è previsto il possesso del titolo di “Educatore” o “Istruttore”, il percorso formativo si svilupperà in una serie di incontri teorici, avvalendosi degli strumenti

informatici, tesi a dare ai discenti un quadro generale delle specializzazioni e dei metodi addestrativi. Tali incontri daranno al partecipante il tempo di assimilare i concetti fondamentali delle singole materie trattate e, porre quesiti, su specifici approfondimenti.

Successivamente sono previsti degli incontri a tema, in cui saranno mostrate le azioni pratiche, le tecniche di preparazione, dimostrazioni e test con cani in preparazione e già operativi.

Occorre precisare che, sebbene il percorso formativo abbia la stessa durata e contenuti teorici, le attività di campo saranno differenziate per gli Istruttori e i Figuranti.

I corsi si articolano secondo gli schemi allegati.

Al termine del corso è previsto un esame teorico scritto e orale e una sessione pratica.

Al superamento dell'esame il candidato conseguirà la qualifica di:

Istruttore o Figurante Cinofilo per cani da soccorso – per la specialità del corso seguito.

Con tali qualifiche saranno inseriti nei quadri dello CSEN Cinofilia da soccorso e riceveranno il Diploma e la tessera CSEN. Sarà loro cura provvedere ai successivi rinnovi annuali.

## REQUISITI

Per essere ammessi ai corsi i partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale.

Per il corso Istruttori:

- a) aver compiuto 25 anni;
- b) non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati non colposi a pene detentive superiori ad un anno ovvero a pene comportanti l'interdizione dai pubblici uffici superiori ad un anno;
- c) non aver riportato nell'ultimo decennio, salvo riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno da parte delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione Sportiva del CONI o di Organismi Sportivi Internazionali riconosciuti;
- d) non aver subito sanzioni di sospensione dall'attività sportiva a seguito di utilizzo di sostanze o metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche nell'attività sportiva;
- e) Idoneità fisica allo svolgimento della funzione, documentata con certificazione medica o autocertificazione.

Per essere ammessi al corso Istruttore unità cinofile da soccorso, i partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti tecnici:

1. Istruttore cinofilo o Educatore Cinofilo rilasciato da un qualunque Ente Nazionale riconosciuto.
2. Brevetto operativo nelle specialità macerie, superficie, mantrailing, salvataggio in acqua, slavina o HRDD conseguito ai sensi del Regolamento CSEN in vigore.
  - a. Il Brevetto può essere conseguito entro un anno dalla data di inizio del corso.
  - b. In casi di assoluta eccezionalità, potranno essere concesse proroghe dei tempi di conseguimento da parte del Comitato Tecnico Nazionale.

Per il corso Figurante

Per essere ammessi ai corsi i partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale:

- a) aver compiuto 18 anni;
- b) non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati non colposi a pene detentive superiori ad un anno ovvero a pene comportanti l'interdizione dai pubblici uffici superiori ad un anno;
- c) non aver riportato nell'ultimo decennio, salvo riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno da parte delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione Sportiva del CONI o di Organismi Sportivi Internazionali riconosciuti;
- d) non aver subito sanzioni di sospensione dall'attività sportiva a seguito di utilizzo di sostanze o metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche nell'attività sportiva;
- e) Idoneità fisica allo svolgimento della funzione, documentata con certificazione medica o autocertificazione.

Per essere ammessi al corso Figurante unità cinofile da soccorso, i partecipanti non devono essere in possesso di requisiti tecnici.

Al termine del corso, ai partecipanti che supereranno positivamente gli esami finali, e in possesso dei requisiti richiesti, saranno rilasciate le seguenti qualifiche tecniche per unità cinofile da soccorso distinte per specialità:

- a) Figurante
- b) Istruttore

## DOCENTI

Dovranno essere di esperienza consolidata nella cinofilia da soccorso e/o nella formazione delle figure professionali di istruttore e figurante di cani da soccorso.

I docenti dovranno essere preventivamente approvati dal Comitato Tecnico Nazionale.

È data facoltà ai Responsabili dei corsi di integrare con docenti esterni allo CSEN per eventuali materie complementari e/o ulteriori previste nel corso.

I Docenti, dopo ogni lezione, sono tenuti a mettere a disposizione dei discenti il materiale didattico utilizzato in qualsiasi modalità di supporto cartaceo e/o elettronico.

Al termine della loro prestazione dovrà essere redatto dai discenti il modulo predisposto per la "Valutazione del Docente".

Tali moduli dovranno essere resi disponibili dal Responsabile del corso al Comitato Tecnico Nazionale.

## ESAMI

Il designato per l'esame finale non può essere stato in alcun modo:

- 1) docente nel corso;
- 2) collegato ai partecipanti (istruttore di gruppo, formatore, preparatore, etc.)

In relazione al numero degli iscritti si potranno avere sessioni di esami organizzate in uno o due giorni.

### **Formatore:**

Il Formatore è una figura tecnica altamente specializzata nel campo della formazione di unità cinofile. Questi, oltre ad avere una formazione quanto più vasta e completa devono essere in possesso di una esperienza documentata di attività di campo.

Il corso per formatori è finalizzato a preparare tecnici abilitato a svolgere i corsi per la formazione degli Istruttori.

L'Organo Nazionale, responsabile del Corso, di concerto con altri Formatori e referenti di specialità, organizzano specifici corsi per il conseguimento delle qualifiche.

## CORSO FORMATORI

### OBIETTIVI

Fornire la preparazione, teorica e pratica, per l'erogazione di attività formative agli istruttori cinofili e ai figuranti che intendono conseguire una preparazione specialistica per la formazione di unità cinofile da soccorso di Protezione Civile.

### MODALITA' DI SVOLGIMENTO

L'unità formativa è organizzata secondo una metodologia sviluppata sulla formazione classica, con lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Le lezioni saranno fornite ai partecipanti attraverso la proiezione di slides, filmati e attività pratiche sul campo.

Premesso che tra i prerequisiti è previsto il possesso del titolo di "Istruttore", il percorso formativo si svilupperà in una serie di incontri teorici, avvalendosi degli strumenti informatici, tesi a dare ai discenti un quadro generale delle tecniche di formazione, didattica e apprendimento. Tali incontri daranno al partecipante il tempo di assimilare i concetti fondamentali delle singole materie trattate e, porre quesiti, su specifici approfondimenti.

Sono previsti degli incontri a tema, in cui saranno mostrate le azioni pratiche, le tecniche con dimostrazioni in presenza.

Il corso si articola secondo lo schema allegato.

Al termine del corso è previsto un esame teorico scritto e orale e una sessione pratica.

Al superamento dell'esame il candidato conseguirà la qualifica di Formatore per Istruttore o Figurante Cinofilo per cani da soccorso distinte per specialità.

Con tali qualifiche saranno inseriti nei quadri dello CSEN Cinofilia da soccorso e riceveranno il Diploma e la tessera CSEN. Sarà loro cura provvedere ai successivi rinnovi annuali.

### REQUISITI

Per essere ammessi al corso Formatori per Istruttore unità cinofile da soccorso macerie e superfice, i partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver compiuto almeno 30 anni alla data di iscrizione al corso;
- b) essere in possesso di diploma di scuola media superiore;
- c) essere in possesso del titolo di Istruttore unità cinofile da soccorso (macerie, superfice, mantrailing, soccorso in acqua, slavina o HRDD) da almeno 5 anni;

- d) Non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati non colposi a pene detentive superiori ad un anno ovvero a pene comportanti l'interdizione dai pubblici uffici superiori ad un anno;
- e) Non aver riportato nell'ultimo decennio, salvo riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno da parte delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione Sportiva del CONI o di Organismi Sportivi Internazionali riconosciuti;
- f) Non aver subito sanzioni di sospensione dall'attività sportiva a seguito di utilizzo di sostanze o metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche nell'attività sportiva;
- g) Idoneità fisica allo svolgimento della funzione, documentata con certificazione medica o autocertificazione.

**Al corso o ai singoli moduli, possono partecipare, anche istruttori non in possesso dei requisiti di cui ai punti a) – b) – c), senza conseguire il titolo di Formatore**

#### DOCENTI

Dovranno essere di esperienza consolidata tale da assumere il ruolo di formatore del corso di formazione per formatori. Con comprovata esperienza nell'ambito della formazione, docenza formale e/o informale, e della progettazione così da fornire spunti di riflessione, oltre che di lavoro operativo, relativi al quadro completo presentato nei moduli previsti.

Certificata formazione in ambito umanistico, il docente avrà concluso i suoi studi in Scienze della Formazione o Scienze della Comunicazione o Scienze Psicologiche.

Non meno rilevante sarà la sua capacità di conduzione di gruppi di lavoro, mediante applicazione di specifiche tecniche di gestione e coaching.

Completano il profilo, la pregressa esperienza e dimestichezza nel settore della formazione a distanza e della sua strumentazione, nonché flessibilità oraria per la realizzazione della stessa, e a distanza che in presenza.

I docenti dovranno essere preventivamente approvati dal Comitato Tecnico Nazionale.

È data facoltà ai Responsabili dei corsi di integrare con docenti esterni allo CSEN.

I Docenti, dopo ogni lezione, sono tenuti a mettere a disposizione dei discenti il materiale didattico utilizzato in qualsiasi modalità di supporto cartaceo e/o elettronico.

Al termine della loro prestazione dovrà essere redatto dai discenti il modulo predisposto per la "Valutazione del Docente".

Tali moduli dovranno essere resi disponibili dal Responsabile del corso al Comitato Tecnico Nazionale.

## ESAMI

L'esame finale sarà gestito direttamente dall'Organo Tecnico Nazionale.

### **Giudice:**

Il Giudice è una figura tecnica altamente specializzata nel campo della valutazione di unità cinofile e del giudizio dei binomi, sia nell'ambito sportivo e sia nel contesto del soccorso. Questi, oltre ad avere una formazione quanto più vasta e completa devono essere in possesso di una esperienza documentata di attività di campo. Il corso per giudici è finalizzato a preparare tecnici abilitati a giudicare i binomi per il conseguimento delle qualifiche.

L'Organo tecnico Nazionale, responsabile del Corso, di concerto con altri Formatori e referenti di specialità, organizzano specifici corsi per il conseguimento della qualifica.

Per intraprendere la procedura formativa per la nomina a giudice occorre presentare apposita domanda all'Organo Tecnico Nazionale indicando il settore/la specialità che si intende giudicare.

## CORSO GIUDICI

### OBIETTIVI

Fornire la preparazione, teorica, pratica e specialistica per la valutazione di unità cinofile da soccorso di Protezione Civile.

### MODALITA' DI SVOLGIMENTO

L'unità formativa è organizzata secondo una metodologia sviluppata sulla formazione classica, con lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Le lezioni saranno fornite ai partecipanti attraverso la proiezione di slides, filmati e attività pratiche sul campo. Il percorso formativo si svilupperà in una serie di incontri teorici, avvalendosi degli strumenti informatici, tesi a dare ai discenti un quadro generale delle tecniche di giudizio e valutazione. Sono previsti stage in cui saranno mostrate le azioni pratiche, le tecniche con dimostrazioni in presenza.

Il corso si articola secondo lo schema allegato.



Al termine del corso è previsto un esame teorico scritto e orale e una sessione pratica.

Al superamento dell'esame il candidato conseguirà la qualifica di Giudice per cani da soccorso per le singole specialità.

Con tali qualifiche saranno inseriti nei quadri dello CSEN Cinofilia da soccorso e riceveranno il Diploma e la tessera CSEN. Sarà loro cura provvedere ai successivi rinnovi annuali.

## REQUISITI

Per essere ammessi al corso Giudici per unità cinofile da soccorso, i partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver compiuto almeno 30 anni alla data di iscrizione al corso;
- b) essere in possesso di diploma di scuola media superiore;
- c) essere in possesso del titolo di Istruttore unità cinofile da soccorso macerie, superficie, mantrailing, soccorso in acqua, slavina e HRDD da almeno 5 anni;
- d) Non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati non colposi a pene detentive superiori ad un anno ovvero a pene comportanti l'interdizione dai pubblici uffici superiori ad un anno;
- e) Non aver riportato nell'ultimo decennio, salvo riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno da parte delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione Sportiva del CONI o di Organismi Sportivi Internazionali riconosciuti;
- f) Non aver subito sanzioni di sospensione dall'attività sportiva a seguito di utilizzo di sostanze o metodi che alterano le naturali prestazioni fisiche nell'attività sportiva;
- g) Idoneità fisica allo svolgimento della funzione, documentata con certificazione medica o autocertificazione.

## DOCENTI

Dovranno essere di esperienza consolidata tale da assumere il ruolo di formatore del corso di formazione per giudici. Con comprovata esperienza nell'ambito della formazione, docenza formale e/o informale.

I docenti dovranno essere preventivamente approvati dal Comitato Tecnico Nazionale.

I Docenti, dopo ogni lezione, sono tenuti a mettere a disposizione dei discenti il materiale didattico utilizzato in qualsiasi modalità di supporto cartaceo e/o elettronico.

Al termine della loro prestazione dovrà essere redatto dai discenti il modulo predisposto per la "Valutazione del Docente".

Tali moduli dovranno essere resi disponibili dal Responsabile del corso al Comitato Tecnico Nazionale.

## ESAMI

L'esame finale sarà gestito direttamente dall'Organo Tecnico Nazionale.

## RICONOSCIMENTO QUALIFICHE

Il Responsabile Nazionale, *“motu proprio”* può riconoscere e rilasciare le qualifiche, le nomine di responsabili e referenti a qualsiasi titolo.

Il Responsabile Nazionale può, altresì, riconoscere e rilasciare le qualifiche, le nomine di responsabili e referenti a qualsiasi titolo, sia su proposta diretta del Direttore Tecnico Nazionale che per equiparazione di titoli ed esperienza preventivamente soggetti a valutazione dei Responsabili nazionali di specialità in accordo con il Direttore Tecnico.

Il Responsabile Nazionale può richiedere agli aspiranti l'integrazione della propria formazione con ulteriori percorsi formativi, ovvero con eventuali prescrizioni finalizzate all'integrazione della domanda;

Le qualifiche sono sempre riferite ad una o più specialità di soccorso:

- ricerca persone sepolte da macerie
- ricerca persone disperse in superficie
- ricerca con tecnica mantrailing
- ricerca persone travolte da slavina
- salvataggio in acqua
- ricerca HRDD (Human Remains Detection Dog)

Gli interessati dovranno presentare apposita istanza al Direttore Tecnico Nazionale.

Alla domanda di iscrizione occorre allegare:

1. Idoneità psico-fisica documentata con certificazione medica o autocertificazione.
2. Fotocopia documento di riconoscimento.
3. Curriculum con precedenti esperienze in campo cinofilo.
4. Fotocopia dei titoli posseduti

Il Responsabile Nazionale valuterà la richiesta, a seguito della quale il candidato riceverà una comunicazione via mail con l'esito della stessa. I possibili esiti sono:

- a. Riconoscimento della qualifica (richiesta accettata)
- b. Riconoscimento parziale della qualifica (richiesta di completamento del percorso formativo)
- c. Richiesta respinta (saranno precisate le motivazioni)

## MANTENIMENTO DELLE QUALIFICHE

La qualifica è permanente, con obbligo di aggiornamento, pertanto coloro che non regolarizzeranno la loro posizione o non partecipano alle attività di aggiornamento, non potranno esercitare la funzione della qualifica posseduta fino alla regolarizzazione dei crediti previsti. Laddove i crediti siano riferiti a due anni solari, la qualifica viene annullata.

Sarà facoltà del Comitato Tecnico Nazionale, su istanza dell'interessato, valutare il reintegro della qualifica posseduta.

Le attività di aggiornamento dovranno avere una consistenza adeguata e essere proporzionale al carico di lavoro/studio per il partecipante.

Le attività che possono dare l'opportunità di conseguire punti credito ai fini dell'aggiornamento possono essere molto diversificate includendo particolarmente:

- a) convegni, conferenze e clinic specifici;
- b) workshop;
- c) attività tecniche o di altra natura durante raduni e stage;
- d) produzione di materiali didattici o articoli o libri su tematiche rilevanti;
- e) elaborazione di dati e test;
- f) attività di osservazione di competizioni (in forma strutturata);
- g) attività di docenza su tematiche specifiche e pertinenti;
- h) attività tecnica sul campo, se realizzata in contesto certificato e didatticamente finalizzato.

Il sistema previsto consente di integrare nel sistema formativo CONI-Organismi sportivi riconosciuti, che rimane comunque l'asse centrale della formazione nazionale, anche percorsi di formazione compiuti in altre agenzie formative (Università, Regioni, ecc.), integrando quindi diversi percorsi formativi ed esperienze eterogenee, ma comunque convergenti rispetto alle competenze da acquisire. Si ribadisce come ogni eventuale partecipazione ad altre iniziative qualificate abbia valore per l'operatore sportivo solo se riconosciuta nel sistema formativo CONI-Organismi sportivi riconosciuti, e quindi "trascritta" sul percorso individuale di formazione.

Per il mantenimento delle qualifiche devono essere svolte, almeno, le seguenti attività.

### **OPERATORE CINOFILO OPERATIVO**

Esame di operatività annuale.

### **FIGURANTE**

Attestato del Responsabile di Gruppo/Associazione di aver svolto la funzione per almeno 9 mesi nel corso dell'anno solare.

### **AIUTO ISTRUTTORE**

Attestato del Responsabile di Gruppo/Associazione di aver svolto la funzione per almeno 9 mesi nel corso dell'anno solare.

### **ISTRUTTORE CINOFILO**

Partecipazione ad almeno due delle seguenti attività:

- a) convegni, conferenze e clinic specifici;
- b) workshop;
- c) attività tecniche o di altra natura durante raduni e stage;
- d) produzione di materiali didattici o articoli o libri su tematiche rilevanti;
- e) elaborazione di dati e test;
- f) attività di osservazione di competizioni (in forma strutturata);
- g) attività di docenza su tematiche specifiche e pertinenti;

Inoltre, aver svolto le seguenti attività obbligatorie:

- a) Attività tecnica sul campo, se realizzata in contesto certificato e didatticamente finalizzato per almeno 9 mesi nell'anno solare.
- b) Presentazione di almeno tre unità cinofile, indipendentemente della specialità, agli esami di operatività e/o di rinnovo annuale.
- c) Partecipazione alle attività di aggiornamento previste dal Comitato Tecnico Nazionale

## **FORMATORE**

Partecipazione ad almeno tre delle seguenti attività, di cui almeno una in qualità di docente:

- a) convegni, conferenze e clinic specifici;
- b) workshop;
- c) attività tecniche o di altra natura durante raduni e stage;
- d) produzione di materiali didattici o articoli o libri su tematiche rilevanti;
- e) elaborazione di dati e test;
- f) attività di osservazione di competizioni (in forma strutturata);
- g) attività di docenza su tematiche specifiche e pertinenti;
- h) attività tecnica sul campo, se realizzata in contesto certificato e didatticamente finalizzato.

Inoltre, aver svolto la seguente attività obbligatoria:

- a) Partecipazione alle attività di aggiornamento previste dal Comitato Tecnico Nazionale

## **GIUDICE DI PROVE**

Partecipazione alle seguenti attività:

- a) Attività tecnica sul campo, se realizzata in contesto certificato e didatticamente finalizzato per almeno 9 mesi nell'anno solare.
- b) Attività di giudizio in una sessione di esami per specialità nel corso di un anno solare.

Inoltre, aver svolto la seguente attività obbligatoria:

- a) Partecipazione alle attività di aggiornamento previste dal Comitato Tecnico Nazionale

## REGOLAMENTO GENERALE PROVE DI BREVETTO

### **Struttura organizzativa:**

disciplina le prove per il conseguimento del Brevetto di Operatività CSEN nelle specialità Macerie, Superficie, Mantrailing e Soccorso in acqua.

### **Applicazione:**

- Sessioni di prove di brevetto organizzate da Associazioni affiliate al CSEN cinofilia da soccorso, denominate “tappe regionali”
- Prove relative alla partecipazione alla Gara sportiva nazionale denominata “Trofeo nazionale”
- Ogni altra prova operativa o gara sportiva organizzata da una Affiliata CSEN per la Cinofilia da Soccorso

### **Abilitazioni:**

per il conseguimento dell’operatività e/o l’ammissione alla partecipazione al “Trofeo nazionale”, vengono assegnati dei punteggi per ogni singola prova prevista dalle specifiche discipline:

- Per la specialità superficie – macerie sono previste prove suddivise in TRE gruppi (A-B-C) alle quali saranno assegnati complessivamente un massimo di 200 punti.
- Per la specialità mantrailing sono previste prove suddivise in TRE gruppi (A-B-C) alle quali saranno assegnati complessivamente un massimo di 200 punti.
- Per la specialità soccorso in acqua sono previste prove per conseguire il brevetto di primo e secondo livello; il primo livello è caratterizzato da DUE gruppi (A-B) ai quali saranno assegnati complessivamente 200 punti. Il secondo livello è caratterizzato da prove in gruppo unico al quale saranno assegnati complessivamente 100 punti

### **Requisiti:**

I punteggi minimi per il conseguimento dell’Operatività e/o l’ammissione alla finale del “Trofeo nazionale sono:

- a) per la specialità Macerie e Superficie per il Gruppo “A e B” 70 punti e per il Gruppo “C” 80 punti.
- b) per la specialità Mantrailing è 160 punti.
- c) Per la specialità Soccorso in acqua è 160 punti per il primo livello – 80 punti per il secondo

livello

d) Per la specialità slavina è 90 punti

e) Per la specialità HRDD 90 punti.

In caso di mancato conseguimento dell'Operatività, l'Unità Cinofila non potrà essere presentata prima di due mesi ad una nuova prova per il conseguimento del primo Brevetto.

### **Validità – Rinnovi dei brevetti**

La validità del Brevetto di Operatività è di un anno solare per tutte le specialità.

Per il rinnovo l'Unità Cinofila,

- per la specialità Macerie e Superficie per il Gruppo dovrà superare, con i punteggi previsti, tutte le prove "A - B e C";
- per la specialità Mantrailing dovrà superare, con i punteggi previsti tutte le prove di traccia;
- per la specialità slavina si rimanda allo specifico disciplinare
- per la specialità HRDD dovrà superare, con i punteggi previsti tutte le prove di ricerca.
- Per la specialità soccorso in acqua si rimanda allo specifico disciplinare

In caso di esito negativo, l'Unità Cinofila potrà essere ammessa a sostenere un'altra prova trascorsi almeno due mesi.

Le modalità per il rinnovo del brevetto per il Soccorso in acqua sono contemplate nel Regolamento specifico di specialità.

Se il rinnovo del Brevetto non verrà sostenuto entro la scadenza dell'anno solare, da tale data, l'Unità Cinofila non sarà ritenuta Operativa e non potrà svolgere attività di ricerca.

### **Ammissione alle prove di brevetto**

Alle prove sono ammessi tutte le Unità Cinofile che intendono conseguire il Brevetto di Operatività CSEN e/o partecipare ad una gara CSEN Cinofilia da Soccorso che rispettino i requisiti appresso specificati:

- Conduttore di cani di qualunque razza, anche meticci, senza distinzione di sesso con età minima 18 mesi.



5) Essere aderenti ad una Associazione o Nucleo Comunale di Protezione Civile o in alternativa ad una APS/ODV/Onlus

6) Avere una copertura assicurativa per Responsabilità Civile e Infortuni, dichiarata sotto la propria responsabilità, che esonera da ogni responsabilità civile e penale gli organizzatori della prova. Nel modello "A" l'iscritto dichiarerà di usufruire della propria copertura assicurativa.

7) Il cane utilizzato nelle prove deve essere coperto in forma obbligatoria della copertura assicurativa per questo tipo di attività, il numero della polizza andrà inserito nel modello "A".

L'allegato modello "A" sarà il documento ufficiale per iscriversi alle prove, da compilare e consegnare firmato all'associazione organizzatrice.

### **Organizzazione delle prove di brevetto**

A) Possono organizzare le prove per il Trofeo Nazionale solo le Associazioni regolarmente affiliate CSEN che sono in possesso di regolare attrezzatura per la Cinofilia da Soccorso.

B) Possono organizzare prove per il conseguimento del Brevetto di Operatività tutte Associazioni o Nuclei Comunali di Protezione Civile, anche se non affiliati CSEN, purché gli iscritti siano in possesso di tessera CSEN valida.

### **Obblighi delle Organizzazioni ospitanti**

Le Organizzazioni ospitanti devono essere in possesso e fornire in forma obbligatoria:

- 1) Idonea attrezzatura per lo svolgimento delle prove
- 2) Medico veterinario presente o immediatamente reperibile, per tutta la durata delle prove
- 3) Ambulanza per i cinofili presente o immediatamente reperibile tramite chiamata al 118, per tutta la durata delle prove
- 4) Organizzare la segreteria e metterla a disposizione dei Giudici di prova
- 5) Stampare la cartina delle zone di ricerca per tutti i partecipanti (Con esclusione disciplina salvataggio in acqua)
- 6) Rimborsare le spese "effettive" ai Giudici Valutatori; sono considerate spese ammissibili al rimborso:
  - a) Costi per pedaggi autostradali
  - b) Costo carburante in caso di uso di auto personale, quantificato in forma forfettaria al costo di euro 0,50 al chilometro

- c) In alternativa i costi dei biglietti per il viaggio, (treno, taxi, nave, aereo)
- d) Vitto e alloggio ai Giudici Valutatori se occorrente

**Per le prove di mantrailing occorre prevedere:**

- Arrivo del Giudice nel giorno prima delle prove per la preparazione delle tracce
- Un numero di tracciatori pari ad almeno il 50% dei partecipanti
- Un automezzo con autista, a disposizione del Giudice per gli spostamenti in loco,
- Un automezzo con autista, a disposizione dei figuranti per gli spostamenti.

Non sono previsti altri costi, oltre quelli previsti dal punto 1 al punto 6, a carico dell'Ente organizzatore.

Le prove potranno essere organizzate dal 15 Gennaio al 15 Dicembre di ogni anno.

La richiesta di autorizzazione va inoltrata al Responsabile Nazionale del comparto e al Responsabile Nazionale di Disciplina, almeno 15 giorni prima della prova.

Il costo di iscrizione alla tappa del Trofeo Nazionale, per ogni singolo binomio, è definito annualmente dall' Organo Tecnico Nazionale.

Il costo di iscrizione alle prove per il conseguimento dei Brevetti di Operatività è a discrezione dell'Ente o Associazione organizzatrice della prova.

**Le risorse economiche derivanti dalle iscrizioni per i brevetti di operatività rimangono nella piena disponibilità dell'Ente organizzatore.**

Gli Enti organizzatori potranno utilizzare ogni mezzo per la pubblicità dell'evento.

La pubblicazione sul sito ufficiale CSEN cinofilia da soccorso sarà a cura del Responsabile Nazionale.

Le iscrizioni dovranno essere curate dagli Enti organizzatori.

Al termine della prova, tutta la documentazione dovrà essere inviata al Responsabile Nazionale e al Responsabile Nazionale di disciplina per la custodia e l'archiviazione a cura del Giudice.

Il Giudice rilascerà agli aventi diritto il **cartellino provvisorio di operatività** debitamente compilato.

Successivamente, l'Organo Tecnico Nazionale, al ricevimento della documentazione, provvederà alla **spedizione all'interessato della Tessera di riconoscimento di U.C. da Soccorso in forma digitale.**

L'affidamento di una prova sarà deliberato dal Responsabile Nazionale che comunicherà via mail l'autorizzazione all'organizzatore.

**Le richieste vanno inoltrate a:**

**Organo tecnico Nazionale cell.346.8015084 Mail: presidenza@csengrosseto.com**

Per ospitare una Tappa del Trofeo, relativamente alle discipline Superficie – Mantrailing – Macerie occorrerà avere almeno un numero minimo di 6 iscritti per ogni specialità e fino ad un massimo di 12.

I Giudici potranno giudicare il seguente numero di prove al giorno:

- 12 prove di obbedienza/palestra
- 12 prove di ricerca per campo macerie o area di ricerca

È facoltà del Giudice, in accordo con l'ente organizzatore, accettare eventuali deroghe a quanto sopra previsto.

In caso di numero maggiore si dovrà procedere su due giorni di prove o, in alternativa, avere più Giudici.

A ciascun Giudice dovranno essere garantiti i rimborsi di cui al punto precedente.

Per le prove operative potranno essere presenti un numero inferiore di iscritti, fermo restando le altre condizioni.

## **ASPETTI SANITARI**

I cani dovranno essere sottoposti alle seguenti profilassi vaccinali:

- Trattamenti antiparassitari per pulci e zecche;
- Profilassi antifilarica;
- Profilassi vaccinale:
- Rabbia

Tutti i dati sanitari dell'animale andranno riportati nel libretto sanitario dello stesso.

È previsto, a carico del conduttore, che i cani siano coperti da apposita polizza assicurativa di responsabilità civile per danni contro terzi, I cani facenti parte di squadre per attività internazionali dovranno essere obbligatoriamente dotati di passaporto veterinario.

È sempre vietata ogni forma di maltrattamento e coercizione nei confronti del cane, così come dalle disposizioni vigenti.

Poiché in alcune situazioni (uso elicottero, mezzi pubblici, norme locali ecc.) è previsto è indispensabile, l'uso della museruola, è necessario oltre che averla normalmente nella dotazione di ogni U.C., anche che da parte degli Istruttori, venga insegnato ai propri conduttori il corretto utilizzo della museruola, onde evitare situazioni di stress nei cani, nel caso si renda necessario l'utilizzo.

A conclusione delle prove di esame, il Giudice convaliderà con la sua firma i fogli di giudizio ed i documenti per l'abilitazione su cui saranno stati riportati i risultati ed ogni altra documentazione ufficiale di sua competenza.

Il Responsabile Nazionale di specialità potrà presenziare durante la prova di esame ogni qualvolta lo riterrà utile e/o necessario a suo insindacabile giudizio. Le spese di partecipazione restano a suo carico, tranne nei casi preventivamente concordati e autorizzati dal Responsabile Nazionale.

L'associazione organizzatrice deve provvedere affinché per tutta la durata delle prove sia presente o reperibili un Veterinario. Nel caso questi ultimi non possano essere presenti sul campo dovrà essere previsto un adeguato servizio di trasporto per raggiungere i rispettivi ambulatori.

Prima dell'inizio delle prove, tutti i cani partecipanti devono essere sottoposti ad una visita di controllo da parte del Medico Veterinario che, verificato lo stato di salute, provvederà ad escludere i cani risultati inidonei.

Medico veterinario dovrà inoltre verificare ed accertare l'esecuzione della corretta profilassi vaccinale.

Le femmine in stato di estro saranno esaminate per ultime.

Il Conduttore deve presentare all'atto della prova o dell'aggiornamento annuale il libretto sanitario del cane in regola.

Il ritiro di un cane iscritto è consentito prima che la prova d'esame abbia inizio senza che il Conduttore debba fornire giustificazioni.

Al superamento positivo della prova, all'Unità Cinofila verrà rilasciata la documentazione relativa che ne attesta l'abilitazione. Il risultato della prova dovrà essere segnato sul tesserino di riconoscimento della U.C.

## **Norme particolari per il TROFEO NAZIONALE**

Accedono alla Finale Nazionale le unità cinofile che hanno superato il brevetto operativo per specialità di ogni tappa.

Un binomio può partecipare a tutte le specialità, pagando la singola iscrizione ad ogni specialità. Un binomio può partecipare in ogni Tappa del circuito, in qualsiasi Regione.

### **Scelta del Giudice.**

1. Il Giudice può essere scelto dall'Associazione organizzatrice della prova dalla lista degli abilitati, presente sul sito ufficiale
2. Il Giudice, **in forma preferenziale ma non obbligatoria**, dovrà essere di una Regione diversa da quella in cui si svolge la prova.
3. I Giudici non possono assolutamente valutare e giudicare binomi che per via diretta o indiretta sono:
  - addestrati dallo stesso Giudice;
  - di proprietà dello stesso Giudice;
  - binomi facenti parte dell'associazione di cui fa parte il Giudice

### **Premiazioni e Sponsorizzazioni.**

Il Settore Nazionale fornirà gratuitamente le medaglie per il Podio per tutte le tappe del Trofeo, sia regionali che per la finale Nazionale.

In caso di sponsorizzazione convenzionata a livello nazionale, gli Enti organizzatori avranno cura di produrre foto e filmati, soprattutto delle premiazioni, mettendo in evidenza il marchio dello sponsor.

A tal fine il Responsabile Nazionale fornirà lo striscione e/o altro materiale pubblicitario.

Eventuali sponsorizzazioni da parte di altre Aziende e/o Enti, devono essere **obbligatoriamente preventivamente autorizzate** dal Responsabile Nazionale Cinofilia da Soccorso.

***La Finale Nazionale si svolgerà nella primavera successiva l'anno delle tappe di qualificazione.***

***Sarà preferita una sede che permetterà di ospitare più specialità e geograficamente più facilmente raggiungibile.***

***Per ulteriori informazioni contattare: [presidenza@csengrosseto.com](mailto:presidenza@csengrosseto.com)***

## REGOLAMENTO PROVE

### SUPERFICIE – MACERIE

#### Art. 1

Tutti i Conduttori che partecipano alle prove dovranno presentarsi muniti di idonea attrezzatura, DPI omologati e adeguati al tipo di specialità e scenario.

Il Giudice, che resta esonerato da qualsiasi responsabilità dei danni occorrenti e derivanti dalla Unità Cinofila, a persone e/o terzi in genere, ancorché non responsabile della sicurezza degli operatori e degli scenari, può interdire o escludere l'Unità Cinofila dalla prova in presenza di palesi carenze circa l'osservanza delle norme di sicurezza.

L'Unità Cinofila può essere riammessa alle prove se rientra nei canoni di sicurezza condivisi. La sua riammissione comporterà l'esecuzione della prova al termine delle altre prove previste per il turno.

#### Art. 2

Nella condotta, nell'attrezzistica e nella ricerca non è possibile premiare il cane con cibo e con giochi. Non è ammesso avere nelle tasche del cibo e/o premi.

Alla fine dei singoli esercizi di condotta e attrezzistica e alla conclusione del marcaggio è possibile riconoscere al cane degli elogi verbali e delle gratificazioni gestuali.

Ogni violazione comporta l'espulsione dalla prova in atto.

#### Art. 3

Nei gruppi "A e B" gli spostamenti tra i singoli attrezzi dovranno essere eseguiti con il cane in prossimità.

Questi spostamenti non saranno valutati ai fini della condotta, è però necessario che il cane non si allontani dal Conduttore.

Nell'esecuzione degli esercizi e nei trasferimenti se il cane si allontana, il Giudice chiederà al Conduttore di richiamare il cane che, se non esegue per un massimo di tre volte, comporterà l'eliminazione dell'Unità Cinofila dalla prova.

Il secondo o il terzo richiamo, se eseguiti dal cane, comportano comunque una penalizzazione sul giudizio complessivo.

#### Art. 4

Il Giudice ha la facoltà di interrompere ogni prova (gruppo A – B e C) se il cane:

1. è chiaramente mal preparato
2. mostra insufficiente capacità al lavoro
3. non è sotto controllo
4. mostra aggressività intraspecifica e/o etero specifica
5. mostra evidenti limitazioni fisiche

### **Art.5**

In caso di comportamento antisportivo del Conduttore o utilizzo di segnali impropri di aiuto, il Giudice può dare un avvertimento al Conduttore.

Reiterati richiami portano ad una penalizzazione sul giudizio complessivo. Dopo il terzo richiamo il Giudice interrompe la prova e l'Unità Cinofila sarà giudicata insufficiente.

### **Art. 6**

#### **Valutazione degli esercizi**

- a) Tutti gli esercizi saranno giudicati dal Giudice ed il suo giudizio è inappellabile.
- b) Tutti gli esercizi saranno valutati con punteggio matematico specifico per ogni esercizio.
- c) Prima dell'inizio delle prove il Giudice terrà una riunione con tutti i partecipanti per organizzare la prova e per rispondere ad eventuali quesiti posti dai conduttori delle prove.
- d) Negli esercizi verrà penalizzato ogni aiuto che venga utilizzato dal Conduttore per tenere il cane quanto più possibile in attenzione o vicino a sé.
- e) Verrà penalizzato ogni doppio comando che verrà utilizzato per chiedere al cane di eseguire un esercizio o per far assumere al cane la posizione finale al completamento dell'esercizio stesso.
- f) Verrà penalizzato ogni doppio comando che verrà utilizzato per rimettere il cane in posizione frontale (negli esercizi ove questa è richiesta) ed ogni doppio comando per mettere il cane in posizione di base o al fianco del Conduttore.
- g) È ammesso un comando vocale e gestuale se questi saranno impartiti contemporaneamente.
- h) La contemporaneità dei comandi (verbale e gestuale) è ammessa esclusivamente sugli esercizi in cui vi è l'invio in avanti del cane o per l'invio sulle strutture per l'attrezzistica.
- i) Non è ammesso il comando gestuale per:
  1. la rimessa al piede,
  2. il fronte,
  3. la fermata durante la marcia,

4. il terra resta.

j) La posizione del cane sarà preferibilmente a sinistra; è ammessa la posizione a destra, se precedentemente dichiarata e dovrà essere tenuta per tutti gli esercizi.

Nel presente Regolamento le indicazioni sono per il cane a sinistra, ovviamente le indicazioni

saranno riferite per il cane a destra laddove precedentemente dichiarato dal Conducente.



## **Prove di obbedienza e palestra**

### **Prova unica per le specialità macerie e superficie**

Tutte le prove vanno fatte con il cane libero dal guinzaglio. Il Conduttore si presenta al Giudice con il cane a guinzaglio e dopo le formalità di rito libera il cane, stacca il guinzaglio al cane, mettendolo in tasca o tracolla con moschettone al fianco opposto al cane.

#### **01 - CONDOTTA SENZA GUINZAGLIO**

Il cane, senza guinzaglio, deve seguire naturalmente e in forma spontanea il Conduttore lungo il percorso illustrato, senza mostrare sottomissione.

A fine percorso il Conduttore deve transitare con il proprio cane tra un gruppo di persone.

Vedi schema "CONDOTTA"

#### Penalizzazioni:

Vengono penalizzati dal giudice sul giudizio complessivo:

- restare indietro;
- scostarsi lateralmente;
- stare troppo avanti;
- seduto lento o esitante;
- aiuti gestuali del conduttore;
- disattenzione nelle andature e nei cambiamenti di direzione;
- atteggiamento sottomesso del cane;

Segni di nervosismo, apprensione, aggressività saranno valutati dal Giudice negativamente e potranno essere oggetto di esclusione dalla prova.

#### **02 – ARRESTO DEL CANE DURANTE LA MARCIA CON RICHIAMO**

Questo esercizio è inserito nello schema di condotta e va eseguito nel primo tratto dopo la partenza. Dalla posizione di partenza il Conduttore ed il cane marciano ad andatura normale in linea retta per una decina di passi.

Al solo comando verbale del Conduttore il cane deve immobilizzarsi nella posizione precedentemente dichiarata dal Conduttore. Il Conduttore prosegue la sua marcia per una quarantina di passi; quindi, si ferma e si gira verso il cane. Trascorsi 5 secondi, su indicazione del Giudice, richiama a sé il cane, che deve accorrere nell'immediato con

andatura volenterosa mostrando collaborazione.

Arrivato al Conduttore si dovrà posizionare in posizione frontale e su successivo ordine del Conduttore nella posizione di base al fianco sinistro.

#### Penalizzazioni:

- L'arresto del cane dovrà avvenire senza alcun aiuto gestuale e posturale del Conduttore e senza un cenno di fermata o sosta per aiutare il cane;
- Ogni movimento del cane dalla posizione di sosta richiesta;
- Se il cane si muoverà da detta posizione per una distanza superiore ai due metri l'esercizio avrà punteggio paria a 0;
- Se il richiamo del cane non sarà soddisfacente o non dovesse eseguire le posizioni richieste.

### **03 - TERRA LIBERO**

#### Requisiti per l'esercizio:

Due stalli da metri 2 x 2 segnati in campo, uno per le femmine (F) e uno per i maschi (M).

#### Esecuzione dell'esercizio:

Prima che il secondo cane inizi gli esercizi previsti di obbedienza (A), il Conduttore, con il cane in posizione di partenza, porta il suo cane, senza guinzaglio, nel posto indicato dal Giudice.

Al comando del Giudice ordina al suo cane il "Terra" con un comando vocale o comando gestuale non lasciando alcun oggetto vicino al cane.

Il Conduttore si avvia e raggiunge un punto distante almeno 30 passi, come specificato dal Giudice e si pone di fronte al suo cane.

Il cane deve stare a terra in maniera tranquilla senza alcun intervento da parte del Conduttore, mentre l'altro cane esegue gli esercizi previsti dalla prova di specialità.

Mentre il secondo cane esegue l'esercizio 1 il Conduttore si unisce da solo al gruppo di persone e poi ritorna al suo posto.

Al comando del Giudice il Conduttore si dirige verso il suo cane e si pone alla sua destra.

Ad un ulteriore comando del Giudice, il Conduttore fa sedere accanto a sé il cane con un comando vocale o comando gestuale.

Il cane deve rapidamente posizionarsi sul seduto.

### Valutazione:

Punti sono detratti se il cane si agita, si alza troppo presto o viene incontro al Conduttore al momento del prelievo, per il comportamento agitato del Conduttore o per altri aiuti nascosti. L'esercizio non sarà considerato insufficiente se il cane si posiziona in piedi o seduto, ma rimane al suo posto nello stallo predisposto.

Se il cane si muove ed esce dal box di stallo (2 metri per 2 metri):

- durante l'esecuzione del primo esercizio da parte del secondo cane – 0 punti;
  - l'abbandono dell'area di stallo da parte del cane comporterà una penalizzazione ma non la squalifica;
  - questa avverrà solo se il cane abbandonerà lo stallo e manifesterà aggressività verso il secondo cane o verso le persone presenti in campo;
- ogni aiuto dato dal Conduttore per mantenere il cane in posizione e nello stallo verrà penalizzata.

Se il cane si allontana dall'area di stallo il Giudice chiederà al Conduttore di raggiungere il cane, mettere il guinzaglio e ritornare in posizione di stallo restando a fianco del proprio cane.

## PROVE SPECIFICHE PER LA SPECIALITA' SUPERFICIE

### S 01 - SALTO IN ALTO

Il Conduuttore con il proprio cane prende posizione, a distanza conveniente per lo slancio, davanti ad un ostacolo. L'ostacolo sarà simile a quello da I.G.P. in legno o altro materiale idoneo alto circa 1 m e largo circa 1,50 m.

Su invito del Giudice, dalla posizione di base, il Conduuttore ordina al cane di superare l'ostacolo.

Il salto va eseguito superando l'ostacolo nei due sensi, con una breve pausa di pochi secondi fra l'andata e il ritorno.

Il Conduuttore dovrà rimanere fermo nella posizione iniziale, il cane raggiunto il Conduuttore si dovrà posizionare in posizione frontale e su successivo ordine del Conduuttore nella posizione di base al fianco sinistro.

L'altezza dell'ostacolo sarà ridotta di 20 cm in caso di cane di taglia media e ulteriori 20 nel caso di un cane di piccola taglia.

La taglia del cane sarà scelta dal Giudice a suo insindacabile giudizio.

#### Penalizzazioni:

- Se il cane non salta l'ostacolo l'esercizio risulta non eseguito con 0 punti;
- Reiterati rifiuti al salto. Dopo tre rifiuti la prova avrà punteggio 0;
- Se il cane salta l'ostacolo ma non ritorna;
- Se il cane, nell'esecuzione del salto, appoggia le zampe anteriori;
- Se il cane, nell'esecuzione del salto, appoggia le quattro zampe;

### S 02 - SALTO IN LUNGO

Il Conduuttore con il proprio cane prende posizione, a distanza conveniente per lo slancio, davanti ad un ostacolo della lunghezza di 2 mt. e di conveniente larghezza.

Il Conduuttore dovrà rimanere fermo nella posizione iniziale e su successivo invito del Giudice, il Conduuttore ordinerà al cane di saltare.

Il cane deve superare l'ostacolo per poi attendere l'arrivo del Conduuttore nella posizione precedentemente dichiarata.

Il Conduuttore dovrà rimanere fermo nella posizione iniziale e su successivo ordine del Giudice raggiungerà il cane per metterlo nella posizione di base al fianco sinistro.

La lunghezza dell'ostacolo sarà ridotta di 20 cm in caso di cane di taglia media e ulteriori 20

nel caso di un cane di piccola taglia.

La taglia del cane sarà scelta dal Giudice a suo insindacabile giudizio.

Penalizzazioni:

- Se il cane non salta l'ostacolo l'esercizio risulta non eseguito con 0 punti;
- Reiterati rifiuti al salto. Dopo tre rifiuti la prova avrà punteggio 0;
- Se il cane salta l'ostacolo ma fa cadere alcuni ostacoli;
- Se il cane si muove dalla posizione finale prima dell'arrivo del Conducente;

### **S 03 - SUPERAMENTO BARRIERE**

Il Conducente con il proprio cane prende posizione, a distanza conveniente per lo slancio, davanti ad un ostacolo costituito da palizzata, dell'altezza di almeno 1,80 mt, aperta a formare un angolo di circa 20/30° sulla verticale, che il cane deve superare arrampicandosi. Il Conducente dovrà rimanere fermo nella posizione iniziale e su successivo invito del Giudice, il Conducente ordinerà al cane di saltare.

Il cane deve superare l'ostacolo per poi attendere l'arrivo del Conducente nella posizione precedentemente dichiarata.

Il Conducente dovrà rimanere fermo nella posizione iniziale e su successivo ordine del Giudice raggiungerà il cane per metterlo nella posizione di base al fianco sinistro.

Penalizzazioni:

- L'affrontare l'ostacolo con esitazione e incertezza;
- Reiterati rifiuti al salto. Dopo tre rifiuti la prova avrà punteggio 0;
- Se il cane salta giù dalla palizzata;
- Se il cane si muove dalla posizione finale prima dell'arrivo del Conducente.

## PROVE SPECIFICHE PER LA SPECIALITA' MACERIE

### M 01 - INVIO IN AVANTI

Il Conduttore dopo pochi passi di andatura in condotta normale si arresterà segnalando verbalmente al cane di andare in avanti per almeno 20 passi. E consentito accompagnare il segnale verbale con un gesto della mano. Il cane deve avanzare almeno per 20 passi e dopo, sempre su segnale del Conduttore, dovrà sostare nella posizione precedentemente dichiarata.

Dopo qualche secondo, su ordine del Giudice, richiamerà il cane, arrestandolo a circa metà percorso nella posizione di TERRA; dopo una sosta di alcuni secondi richiamerà il cane che raggiunto il Conduttore si dovrà posizionare in posizione frontale e su successivo ordine del Conduttore nella posizione di base al fianco sinistro.

#### Penalizzazioni:

- Se il cane non si allontana dal conduttore per una distanza superiore ai 10 passi l'esercizio avrà punteggio 0.
- Sarà penalizzato:
  - se la fermata avviene tra i 10 e i 20 passi;
  - se la fermata a distanza non sarà soddisfacente;
  - se il richiamo dovesse essere incerto o svolto con esitazione;
  - se la posizione finale non sarà quella richiesta;

### M 02 - PASSAGGIO NEL TUBO O CUNICOLO

Il Conduttore con il proprio cane prende posizione a distanza conveniente per lo slancio, davanti ad un tubo di opportune dimensioni (tipo agility). Il tubo o cunicolo dovrà essere lungo non meno di 4 mt, avere un'altezza non superiore ai 60 cm e avere una curva di 90° gradi.

Il cane dovrà entrare nel tubo (o cunicolo) attraversarlo tutto e una volta uscito dalla parte opposta attendere l'arrivo del Conduttore, nella posizione precedentemente dichiarata.

Il Conduttore dovrà rimanere fermo nella posizione iniziale e su successivo ordine del Giudice raggiungerà il cane per metterlo nella posizione di base al fianco sinistro.

All'arrivo del Conduttore in cane dovrà assumere la posizione di base.

#### Penalizzazioni:

Sarà penalizzato il cane che;

- esita nell'entrare e attraversare il tunnel. Dopo 3 rifiuti l'esercizio sarà valutato 0;
- non lascia il tunnel alla fine dell'esercizio;
- si muove dalla posizione finale prima dell'arrivo del Conduttore;

### **M 03 - SALITA SU SCALA**

Il Conduttore con il proprio cane prende posizione, a distanza conveniente davanti ad un ostacolo composto da una scaletta a gradini con una posizione sfruttabile di pedata di cm 5, lunga almeno 2 mt e larga almeno cm 25.

Partendo di fronte all'ostacolo dalla posizione di base, il cane dovrà eseguire con sicurezza la salita sulla scala opportunamente appoggiata con inclinazione di circa 4° sulla verticale ad una piattaforma praticabile.

Superata la scala e salito sulla piattaforma, il cane discenderà utilizzando una passerella costituita da un asse lungo circa 4,00 mt. di robusta fattura.

Ridisceso al suolo, il cane deve poi attendere l'arrivo del Conduttore nella posizione precedentemente dichiarata.

Il Conduttore dovrà rimanere fermo nella posizione iniziale e su successivo ordine del Giudice raggiungerà il cane per metterlo nella posizione di base al fianco sinistro.

All'arrivo del Conduttore il cane dovrà assumere la posizione di base. L'andatura del cane deve essere lenta e sicura.

#### Penalizzazioni:

Sarà penalizzato se il cane:

- esita nel salire la scala. Dopo 3 rifiuti l'esercizio sarà valutato 0;
- mostra incertezza;
- si muove dalla posizione finale prima dell'arrivo del Conduttore;

### **M 04 - SUPERAMENTO OSTACOLI**

Il Conduttore con il proprio cane prende posizione a distanza conveniente davanti ad una serie di ostacoli fissi realizzati con materiale eterogeneo, predisposti dal Giudice.

Gli ostacoli fissi saranno costituiti da passerelle a diversa altezza da terra (tipo passerella da agility dog).

Il Conduttore si pone davanti all'ostacolo da superare con il cane e gli fa assumere la posizione di base.

Con il consenso del Giudice il Conduttore indirizza il cane a superare l'ostacolo. Superato l'ostacolo il cane viene fermato dal Conduttore e lo attende nella posizione precedentemente dichiarata.

Il Conduttore dovrà rimanere fermo nella posizione iniziale e su successivo ordine del Giudice raggiungerà il cane per metterlo nella posizione di base al fianco sinistro.

All'arrivo del Conduttore in cane dovrà assumere la posizione di base.

Durante tutta la prova il cane deve comportarsi con la massima naturalezza mantenendo un'andatura tranquilla e sicura.

#### Penalizzazioni:

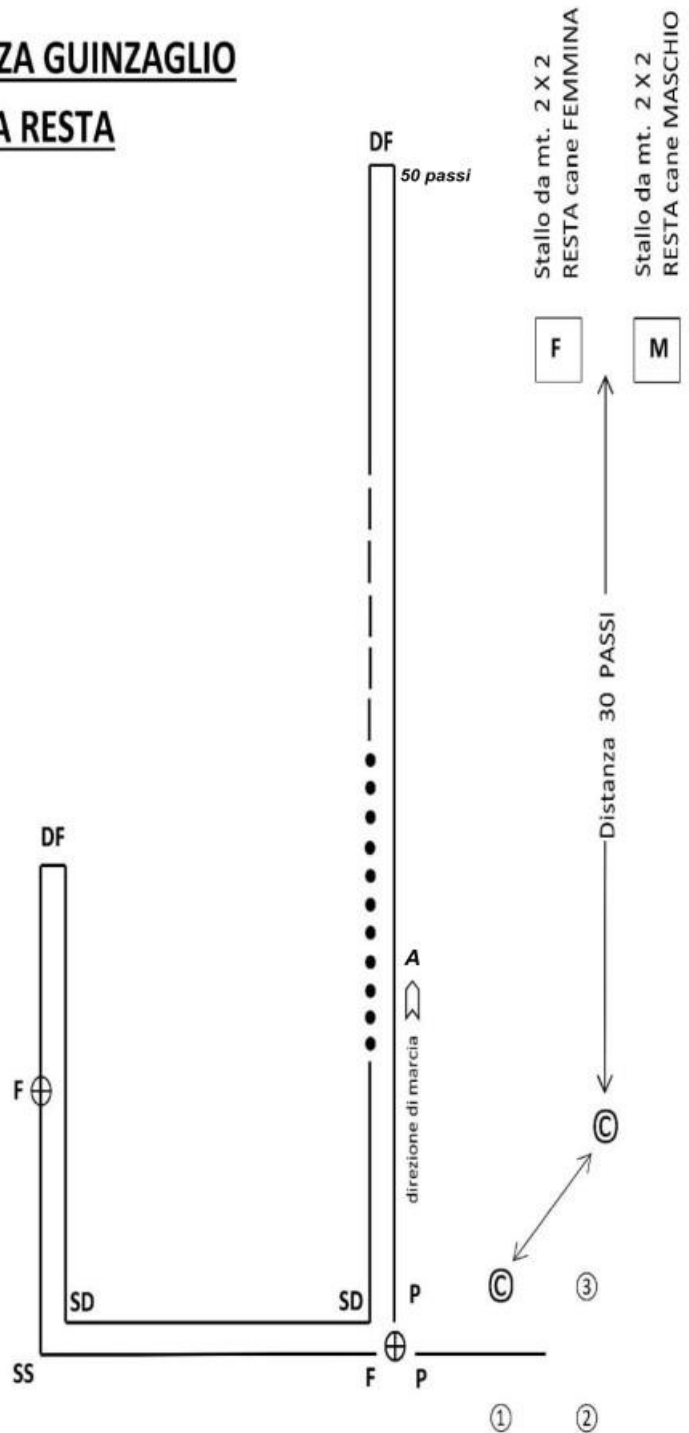
Sarà penalizzato se il cane:

- esita nel superare gli ostacoli. Dopo 3 rifiuti l'esercizio sarà valutato 0;
- non percorre tutto l'ostacolo e anticipa la discesa o non ridiscende da uno solo degli ostacoli;
- si muove dalla posizione finale prima dell'arrivo del Conduttore;



# SCHEMA CONDOTTA SENZA GUINZAGLIO e della posizione di TERRA RESTA

- P partenza
- passo normale
- A arresto
- DF dietro fronte
- corsa
- ... lento
- SD svolta a destra
- F fermata
- SS svolta a sinistra
- 1 2 3 gruppo
- C conduttore



## PROVE DI RICERCA

### **ELEMENTI GENERALI**

Nelle prove di ricerca sarà valutato il lavoro del binomio.

Il Conduuttore e il cane dovranno dimostrare le proprie capacità di condurre una ricerca in un ambiente quanto più possibile vicino alla realtà.

La prova tende verificare la qualità del rapporto della Unità Cinofila, la cooperazione, la volontà espressa nel lavoro.

Saranno penalizzati fino alla eliminazione i seguenti parametri:

1. carenze nel controllo sul cane;
2. l'intensità di ricerca;
3. l'agilità e l'indipendenza del cane;
4. qualsiasi molestia da parte del cane alla vittima;

Una segnalazione che non è confermata dal Conduuttore è un errore, ma non deve essere considerata falsa segnalazione.

Se il ritrovamento del cane viene attivato dal Conduuttore e/o dalla vittima, a questa prova verranno assegnati 0 punti.

Una falsa segnalazione comporterà l'esclusione dalla prova.

Il test non può essere superato se il disperso in superficie non è stato trovato. Nella specialità macerie devono essere segnalati tutti i sepolti.

Qualsiasi ferita provocata dal cane alla vittima porta alla squalifica.

Al termine della prova, qualora il Giudice non abbia acquisito sufficienti elementi di valutazione, potrà richiedere di proseguire, fermando il tempo a disposizione, chiedendo al Conduuttore di effettuare le specifiche attività per la valutazione dei parametri richiesti.

## PROVE DI RICERCA SUPERFICIE

La prova di ricerca abilita l'Unità Cinofila alla ricerca di un disperso in ambiente prevalentemente naturale.

Potranno essere utilizzati tutti i metodi di ricerca ritenuti idonei.

Prima dell'inizio della prova il Conducente dichiarerà il tipo di metodo di ricerca e il tipo di segnalazione del ritrovamento.

Per tutti i tipi di prove, l'area di ricerca dovrà essere, preventivamente, contaminata con il passaggio di volontari e Unità Cinofile al guinzaglio.

Il punto di partenza dovrà essere uguale per tutte le unità cinofile.

È data facoltà al Conducente di scegliere successivamente la posizione di partenza della propria ricerca.

Il tempo a disposizione del Conducente sarà comunque conteggiato dal momento che lascia il punto di partenza comune.

Il figurante dovrà, preferibilmente, restare nello stesso posto per tutte le prove.

Il Giudice potrà disporre di cambiare il posizionamento del figurante senza variare il grado di difficoltà della ricerca.

Il cane inizia la ricerca con pettorina o con strumento ritenuto migliore dal Conducente. Potrà essere apposta una campanella per individuare la posizione del cane durante la ricerca.

Quando il cane segnala non può ricevere alcun sostegno da parte del Conducente o dal figurante.

Il Conducente segnala il ritrovamento al Giudice e non può andare verso il suo cane senza il consenso dello stesso.

Il cane deve segnalare in modo chiaro e con intensità quando trova la vittima, fino a quando il Conducente lo raggiunge.

Un cane che segnala e poi si allontana dalla vittima verrà penalizzato. Il cane deve indicare chiaramente il punto dove ha trovato.

In caso di disperso su albero e/o manufatti il cane dovrà indicare chiaramente la provenienza dell'effluvio.

In ogni caso potrà discostarsi dal figurante fino ad un massimo di 3 metri.

Il contatto fisico del cane sul figurante potrà essere penalizzato se ritenuto troppo incisivo o invadente da parte del Giudice.

Cane che manifesta aggressività sul figurante sarà squalificato. In superficie il figurante potrà essere coperto da un telo.

Il Conducente deve presentarsi alla prova operativa munito dell'equipaggiamento completo per un intervento simulato.

La prova di ricerca deve essere effettuata con il cane libero da guinzaglio e collare.

La prova consiste nel ritrovamento di una persona dispersa, a seconda del metodo di ricerca dichiarato, su una superficie da un minimo di 20.000 ad un massimo di 50.000 mq a seconda delle difficoltà orografiche e ambientali, a discrezione del Giudice.

L'area di prova, sottoposta al Giudice, verrà dallo stesso delimitata in funzione delle difficoltà vegetative e orografiche che risconterà.

Il figurante verrà posizionato dal Giudice.

Il Conducente deve partire da un punto (uguale per tutti) della zona di ricerca stabilito dal Giudice e potrà avvalersi dell'uso di un "testimone d'odore".

Il tempo massimo di ricerca è stabilito in 30 minuti; nel caso di ritrovamento dopo i primi 20 minuti il binomio sarà penalizzato.

A secondo della tecnica usata nella ricerca potrà essere richiesta dal Giudice una prova di marcaggio all' U.C.

I parametri di giudizio saranno 3:

- successo nel ritrovamento;
- se positivo si terrà conto del tempo:
  - se il ritrovamento avviene tra il 21° ed il 25° minuti vengono detratti 5 punti;
  - se il ritrovamento avviene tra il 26° ed il 30° minuto vengono detratti ulteriori 5 punti per un totale di 10 punti;
- persistenza nell'abbaio:  
nel caso dell'abbaio si terrà conto della persistenza dell'abbaio fino all'arrivo del Conducente e in ogni caso la segnalazione dalla parte del cane deve prevedere non meno di 5 vocalizzazioni di abbaio;
- nel caso di altro tipo di segnalazione quest'ultima dovrà essere svolta nella maniera identica e preventivamente indicata al Giudice.

## PROVE DI RICERCA MACERIE

Il campo di prova che dovrà essere preventivamente valutato e autorizzato dalla Direzione Nazionale.

Il Conducente deve presentarsi alla prova operativa munito dell'equipaggiamento completo per un intervento simulato.

La parte pratica consiste in una ricerca di un numero prestabilito di 2 figuranti.

I figuranti non possono appartenere all'organizzazione dell'Unità Cinofila impegnata nella ricerca. L'area di ricerca dovrà essere con almeno una quantità di macerie non inferiore a 800 mq.

Dovranno essere presenti azioni di disturbo costituite da un minimo di 3 persone che si muovono attorno alle macerie e producono rumori compatibili con le azioni di scavo.

I figuranti devono raggiungere il nascondiglio almeno 15 minuti prima di far operare il cane.

Possono essere inseriti carne, elementi di disturbo, cibo ed indumenti tra le macerie.

Gli elementi di disturbo non devono essere raggiungibili dal cane.

L'eventuale eccessivo interessamento del cane sul cibo o sugli indumenti, senza segnalazione, non deve essere considerato penalizzante della prova.

Nella prova di ricerca su maceria le vittime individuate non dovranno essere rimosse o spostate dalla loro posizione sino al completamento della prova in corso.

Il cane inizia la ricerca senza pettorina e collare dal punto ritenuto migliore dal Conducente, ma in un'area assegnata dal Giudice come area di sicurezza.

Il Conducente gestirà il cane nella ricerca solo restando nell'area indicata dal Giudice come zona di sicurezza.

Quando il cane segnala non può ricevere alcun sostegno da parte del Conducente o dal figurante, pena la squalifica immediata.

Il Conducente segnala il ritrovamento al Giudice.

Dopo la segnalazione il Giudice autorizza il Conducente ad andare presso il cane.

Il cane deve segnalare in modo chiaro e con forza quando trova il figurante, fino a quando il Conducente lo raggiunge.

- Un cane che segnala e poi si allontana dal figurante verrà penalizzato.
- Il cane deve indicare chiaramente il punto dove ha trovato.

Il Conducente deve indicare con certezza dove il cane sente l'odore del figurante.

L'azione di ricerca è completata quando il Conducente dichiara il termine della prova al

Giudice. Il Giudice notifica l'esito.

Nella ricerca, alla segnalazione del primo ritrovamento, il Conduuttore, con l'assenso del Giudice, potrà salire sulle macerie per segnalare inequivocabilmente la corretta posizione del figurante e per prendere contatto con la stessa.

Il cane a prova ultimata con risultato positivo può ricevere gli elogi dal Conduuttore. Non potranno essere utilizzati premi o cibo per premiare il cane.

Per il proseguimento della ricerca il Conduuttore potrà scegliere se restare esattamente nella posizione della prima segnalazione senza possibilità di spostarsi oltre il metro, o in alternativa, da questa posizione può inviare nuovamente il cane in ricerca e scendere dalle macerie per potersi liberamente muovere sul margine esterno nella zona precedentemente segnalata e individuata dal Giudice come zona di sicurezza.

In macerie le vittime non saranno visibili, il Conduuttore non dovrà rimuovere il materiale o aprire coperchi per accertarsi della presenza della vittima.

Dovrà indicare il luogo del ritrovamento basandosi sulla segnalazione del proprio cane.

Tempo di lavoro massimo 20 minuti.

I parametri di giudizio saranno 3:

- successo nel ritrovamento;
- se positivo si terrà conto del tempo:  
se il primo ed il secondo ritrovamento avverranno tra il 15° ed il 20° minuto vengono detratti 10 punti. Se il secondo ritrovamento avverrà tra il 15° ed il 20° vengono detratti 5 punti.
- persistenza nell'abbaio, nel caso dell'abbaio si terrà conto della persistenza dell'abbaio fino all'arrivo del Conduuttore e in ogni caso la segnalazione dalla parte del cane deve prevedere non meno di 5 vocalizzazioni di abbaio.

Al termine della prova, qualora il Giudice non abbia acquisito sufficienti elementi di valutazione, potrà richiedere di proseguire, fermando il tempo a disposizione, chiedendo al Conduuttore di effettuare le specifiche attività per la valutazione dei parametri richiesti.

## REGOLAMENTO MANTRAILING

### NORME GENERALI

Tutti i Cinofili che parteciperanno alle prove si dovranno presentare alle gare muniti di idonea attrezzatura e DPI adeguati al tipo di specialità e scenario.

Il Giudice, che resta esonerato da qualsiasi responsabilità dei danni occorrenti alla Unità Cinofila, a persone e/o terzi in genere, ancorché non responsabile della sicurezza degli operatori e degli scenari, può interdire o escludere l'Unità Cinofila dalla prova in presenza di palesi carenze circa l'osservanza delle norme di sicurezza.

L'Unità Cinofila può essere riammessa alle prove se rientra nei canoni di sicurezza condivisi. La sua riammissione comporterà l'esecuzione della prova al termine delle altre prove previste per il turno.

Ogni violazione comporta l'espulsione dalla prova in atto.

Il Giudice ha la facoltà di interrompere ogni prova se il cane:

1. è chiaramente mal preparato,
2. mostra insufficiente capacità al lavoro,
3. non è sotto controllo,
4. mostra aggressività intraspecifica e/o etero specifica,
5. mostra evidenti limitazioni fisiche.

In caso di comportamento antisportivo del Conducente, utilizzo di segnali impropri di aiuto, metodi coercitivi verso il cane, il Giudice può dare un avvertimento al Conducente. Reiterati richiami portano ad una penalizzazione sul giudizio complessivo. Dopo il terzo richiamo il Giudice interrompe la prova e l'Unità Cinofila sarà giudicata insufficiente.

Il Giudice, insieme a suoi assistenti eventualmente presenti, seguirà il Conducente lungo tutta la traccia, posizionandosi alla distanza che ritiene più opportuna per la valutazione della prova.

Il Conducente potrà fermare il lavoro del proprio cane ogni qualvolta lo ritiene utile e/o necessario, comunicando la motivazione della fermata al Giudice.

Il tempo per la valutazione della prova partirà dal momento della presentazione del testimone al cane.

Il Giudice può interrompere la prova quando valuta che il "fuori traccia" dell'unità cinofila non possa più essere recuperato dalla unità cinofila.

Il Giudice non potrà in alcun caso dare indicazioni al conduttore sull'andamento della prova e/o su possibili scelte tecniche di esecuzione della stessa.

La sicurezza degli scenari e dell'unità cinofila dovrà essere garantita da incaricati della Società organizzatrice che dovranno operare seguendo scrupolosamente le indicazioni del Giudice.

## **VALUTAZIONE DEGLI ESERCIZI**

Tutti gli esercizi saranno giudicati dal Giudice ed il suo giudizio è inappellabile.

Tutti gli esercizi saranno valutati con punteggio matematico specifico per ogni esercizio riportato sulla scheda di valutazione della prova.

Le prove per il conseguimento della operatività avranno come esito finale solo il giudizio "IDONEO" o "NON IDONEO". Nelle prove del Trofeo saranno riportati i punteggi sulla scheda al fine di determinare la classifica dei partecipanti.

Prima dell'inizio delle prove il Giudice terrà una riunione con tutti i partecipanti per organizzare la prova e per rispondere ad eventuali quesiti posti dai conduttori delle prove.

## **PARTECIPANTI**

I cani per essere ammessi alla prova, di qualsiasi razza o sesso compresi i meticci, devono aver compiuto 18 mesi di età.

La prova di operatività è unica per tutti i partecipanti a prescindere dal cane utilizzato.



## **PROVA TEORICA PRATICA**

La sezione orale della valutazione dovrà essere completata con successo soltanto al primo brevetto di operatività. Tutti i rinnovi di brevetto operativo e/o valutazioni successive con differenti cani non richiedono che il conduttore ripeta la prova orale del Gruppo "A".

La prova consiste in domande sui i seguenti argomenti:

### **1) Presentazione al responsabile di ricerca**

a) Il conduttore dovrà essere in grado di condurre una “intervista operativa” propedeutica alla ricerca di un disperso/scomparso.

### **2) Raccolta informazioni sul disperso/scomparso**

a) Il conduttore dovrà dimostrare di saper raccogliere le informazioni salienti per l'impostazione della tattica di ricerca.

### **3) Strategie per il prelievo del testimone d'odore**

- a) Il conduttore dovrà dichiarare di chi si avvale per procedere al prelievo dell'input, da veicolo, abitazione o altro scenario richiesto dal Giudice.
- b) Cosa è il “testimone di odore,
- c) Cosa si intende per “contaminazione”

### **4) Descrizione metodologia prelievo**

- a) Descrizione della tecnica di prelievo e preparazione del “testimone d'odore” da veicolo, abitazione o altro scenario predisposto dal Giudice.
- b) Prelievo e preparazione da parte del Conduttore di un testimone d'odore.

### **5) Valutazione dell'attrezzatura/valigia per il prelievo del testimone di odore**

Il Conduttore deve avere i propri materiali per la campionatura degli odori, che saranno oggetto di valutazione da parte del Giudice

**Questa prova è determinante per il conseguimento dell'operatività. In caso di esito negativo l'unità cinofila non sarà ammessa alle successive prove e non potrà essere concessa l'operatività.**

## PROVA SU TRACCIA

Le aree adibite alla ricerca in mantrailing devono essere diverse da ogni altra area dove si sostengono le prove di superficie. Le tipologie di terreno su cui fare la prova operativa sono: asfalto, cemento, terreno boschivo, campagna, terreno montano, prati, zone extraurbane, centri commerciali e zone urbane ad alta contaminazione e antropizzazione, in un'area contaminata da persone estranee all'esercizio.

Durante la prova il conduttore decide le eventuali persone, che possono assistere al proprio esame, fatto salvo il Giudice ed eventuali suoi assistenti.

Nessuno può scattare foto o effettuare video durante la prova

Sono ammessi cani femmina in calore, a condizione che il Giudice sia avvisato il giorno prima della prova dello stato di estro della cagna.

In tal caso sosterranno la prova di operatività secondo le indicazioni del Giudice a prescindere l'estrazione di partenza.

I figuranti devono seguire le istruzioni del Giudice nel tracciamento del trail.

Nel caso di prelevamento del figurante per invecchiamento della prova e successivo riposizionamento, il figurante dovrà essere prelevato con un autoveicolo, il quale dovrà aver chiuso in maniera completa i finestrini con l'inserimento del ricircolo d'aria obbligatorio (così da non permettere la fuoriuscita dell'odore del figurante).

Analoga procedura per il prelevamento del figurante oggetto del Pick-Up.

Gli abbinamenti tra figuranti e unità cinofile saranno fatti mediante sorteggio.

L'invecchiamento della traccia deve essere di almeno 12 ore e fino ad un massimo di 48 ore.

Le ore di invecchiamento possono variare, per le unità cinofile partecipanti alla stessa prova, in base all'ordine di partenza che dovrà avvenire per estrazione.

Il cane deve affrontare e superare la prova sempre condotto con una lunghina.

La lunghezza sarà a discrezione del conduttore.

Il percorso tracciato dal figurante non deve essere inferiore a metri 1000 fino ad un massimo di metri 1300, sia per il Trofeo che per la prima operatività.

Tempo massimo per l'esecuzione della prova 40 min.

A discrezione del Giudice, in considerazione di particolari condizioni di scenario, sarà possibile assegnare ulteriori 5 minuti.

Essendo una valutazione di un cane da trailing, non verrà data molta importanza alla distanza tenuta dal cane dalla vera traccia percorsa.

Il Giudice farà partire il tempo di esecuzione dalla presentazione del testimone d'odore al cane. A discrezione del Giudice, durante la traccia o il Pick-UP può fermare l'unità cinofila da un minimo di 3 minuti a un massimo di 5 minuti che sarà oggetto di valutazione.

## **CAMPIONE OLFATTIVO**

Il campione Olfattivo dovrà essere predisposto dal Giudice, il quale verificherà la perfetta esecuzione di prelievo e confezionamento da parte del figurante, quest'ultimo dovrà preparare il campione olfattivo non in prossimità di altre persone le quali potrebbero contaminare il campione stesso. Il figurante una volta sigillato il campione nell'apposito sacchetto lo consegnerà al Giudice che lo preserverà sino alla consegna all'esaminando. Nel caso di prova di campione negativo sarà cura del Giudice portare in sede di esame i campioni negativi.

## **DIFFICOLTA' POSTE SU TRACCIA.**

Nelle prove di operatività il Giudice deve predisporre un percorso dove possibilmente ci siano almeno 2 tipi di terreno tracciato su cui svolgere la ricerca. I cambi di terreno restano comunque a discrezione del Giudice che in considerazione dello scenario può scegliere di non avere cambi di terreno.

Il percorso deve prevedere un minimo di due cambi di direzione.

La moderata contaminazione può essere data da persone esterne all'esercizio che camminano attraverso ed intorno all'area di partenza o lungo il trail in diversi punti e momenti, facendo sì che il loro odore sia più fresco di quello del figurante.

Il figurante può essere piazzato in tutte le posizioni: seduto, sdraiato, in piedi, all'interno di una stanza, in altro anfratto.

Il figurante posizionato può non essere facilmente visibile dall'unità cinofila.

## **Tipi di segnalazione.**

Prima dell'inizio della prova, il conduttore deve dichiarare come il proprio cane segnala il:

1. ritrovamento con finale positivo (figurante alla fine della traccia)
2. con "Pick Up" (senza figurante alla fine traccia)
3. con negativo (trail non presente)

## **SVOLGIMENTO DELLA PROVA DI TRACCIA CON RITROVAMENTO**

Per ogni unità cinofila sarà percorso un trail differente.

Non sono consentiti trail “coperti”, ovvero su cui abbiano operato, in tutto o in parte, altre unità cinofile. Il conduttore procederà alla preparazione del cane e all'esecuzione della prova nel modo che ritiene più opportuno.

Durante l'esecuzione del trail il conduttore può anche segnalare al Giudice, la perdita della traccia da parte del cane e proporre eventualmente una manovra correttiva.

In assenza di segnalazione, come precedentemente dichiarata, il conduttore potrà comunque dichiarare il ritrovamento del figurante, in base a proprie determinazioni che dovrà comunicare al Giudice.

La prova resta valida, ma saranno detratti dei punti nella scheda di valutazione a seconda della indecisione del cane e/o del conduttore.

Tempo massimo per l'esecuzione della prova 40 min

**Questa prova è determinante per il conseguimento dell'operatività. In caso di esito negativo non potrà essere concessa l'operatività**

## **SVOLGIMENTO DELLA PROVA “PICK-UP”**

Il percorso tracciato dal figurante tra i 300 e 500 metri, con un invecchiamento a descrizione del Giudice, ma non superiore a quello della traccia, il cane deve segnalare la fine di trail. Sarà comunque il Giudice a determinare una distanza ragionevole entro cui il conduttore deve essere in grado di identificare il “Pick-up”.

In assenza di segnalazione, come precedentemente dichiarata, il conduttore potrà comunque dichiarare l'assenza di trail, in base a proprie determinazioni che dovrà comunicare al Giudice.

La prova resta valida, ma saranno detratti dei punti nella scheda di valutazione a seconda della indecisione del cane e/o del conduttore.

Tempo massimo per l'esecuzione della prova 20 min.

**Questa prova è determinante per il conseguimento dell'operatività. In caso di esito negativo non potrà essere concessa l'operatività.**

## **SVOLGIMENTO DELLA PROVA “NEGATIVO”**

Il conduttore estrarrà una busta con testimone di odore, il cane dovrà segnalare l'assenza di trail. In assenza di segnalazione, come precedentemente dichiarata, il conduttore potrà comunque dichiarare l'assenza di trail, in base a proprie determinazioni che dovrà comunicare al Giudice.

La prova resta valida, ma saranno detratti dei punti nella scheda di valutazione a seconda della indecisione del cane e/o del conduttore.

**Questa prova è determinante per il conseguimento dell'operatività. In caso di esito negativo non potrà essere concessa l'operatività.**

Essendo le prove del GRUPPO “B”, tutte concorrenti alla formazione del punteggio di qualifica per il conseguimento del Brevetto di operatività, sarà cura del Giudice adottare le opportune modalità di svolgimento, affinché ogni Unità Cinofila sia valutata nelle prove obbligatorie, ovvero:

- A) Ritrovamento del figurante e segnalazione
- B) Identificazione Pick-up
- C) Identificazione negativo.

## **ESITO FINALE**

Al fine di ottenimento dell'operatività l'unità cinofila dovrà terminare tutte le prove previste con esito positivo.

## **NOTA:**

**NEL TROFEO NAZIONALE NON E' PREVISTA LA PROVA ORALE E LA COMPETIZIONE SARA' SOLO LA PROVA DI TRACCIA CON RITROVAMENTO PER TUTTI I CONCORRENTI.**

## REGOLAMENTO SLAVINA

### DEFINIZIONI

#### **UNITÀ CINOFILA DA RICERCA IN SLAVINA**

Conduuttore e Cane operativo considerati come un'unica entità inscindibile da impiegare nella ricerca del travolto da valanga.

#### **ISTRUTTORE CINOFILO DA RICERCA IN SLAVINA** (acronimo I.Ci.S.)

Istruttori Cinofili in grado di seguire le U.C. nella fase di formazione e successivamente in quella operativa.

#### **FORMATORE E VALUTATORE CINOFILO DA RICERCA IN SLAVINA** (acronimo Fo.Ci.S)

Formatori di I.Ci.S. e Valutatori U.C.R.S. in grado di formare gli istruttori delle unità cinofile da slavina ed esaminare le unità cinofile certificandone l' idoneità all'impiego.

### REGOLAMENTO PROVE SLAVINA

- Per **UNITÀ CINOFILA DA RICERCA IN SLAVINA** s'intende l'unione tra Conduuttore e Cane operativo considerata come un'unica entità inscindibile da impiegare nella ricerca del travolto da valanga
- Per **Istruttore Unità Cinofile da slavina** s'intendono Istruttori Cinofili in grado di seguire le U.C. nella fase di formazione e successivamente in quella operativa.
- Per **Formatore e Valutatore Cinofilo da Ricerca in Slavina** s'intendono Formatori di Istruttori e Giudici di Unità Cinofile da Slavina in grado di formare gli istruttori delle unità cinofile da slavina ed esaminare le unità cinofile certificandone l' idoneità all'impiego.

Sulla constatazione di quanto in premessa, CSEN riconosce l'alta formazione ed il valore operativo per le Unità Cinofile da Ricerca per i travolti da Slavina rilasciando la certificazione di "UNITÀ CINOFILE DA SLAVINA"

## **Art. 1**

Per gli operatori cinofili appartenenti a questa specialità sono previsti due livelli: 1° grado (DIDATTICO) e 2° grado (OPERATIVO),

Una volta acquisita la certificazione verranno sviluppati, sulla base delle necessità tecnico operative, corsi di accreditamento e di perfezionamento.

I conduttori che partecipano alle prove dovranno presentarsi muniti dell'attrezzatura di cui al successivo art. 9 DPI ED EQUIPAGGIAMENTI PER LA SPECIALITÀ

Il Giudice, che resta esonerato da qualsiasi responsabilità dei danni occorrenti e derivanti dalla Unità Cinofila, a persone e/o terzi in genere, ancorché non responsabile della sicurezza degli operatori e degli scenari, può interdire o escludere l'Unità Cinofila dalla prova in presenza di palesi carenze circa l'osservanza delle norme di sicurezza.

L'Unità Cinofila può essere riammessa alle prove se rientra nei canoni di sicurezza condivisi.

La sua riammissione comporterà l'esecuzione della prova al termine delle altre prove previste per il turno.

## **art. 2**

Il Giudice valutatore è nominato dallo CSEN Cinofilia da soccorso mediante l'indicazione di una persona scelta tra valutatori cinofili dello specifico settore e/o esperti nell'intervento in valanga, anche esterni allo CSEN stesso. Il Giudice si preoccupa del corretto svolgimento delle prove e ne comunica gli esiti al Responsabile nazionale del settore

## **art. 3**

Alle sessioni di esame per il conseguimento della certificazione devono partecipare minimo due unità cinofile. Gli esami vengono richiesti a CSEN Cinofili da soccorso dai referenti delle unità cinofile o dai responsabili operativi, cui verrà comunicato il costo di iscrizione all'esame per il conseguimento della Certificazione "UNITÀ CINOFILA DA RICERCA IN SLAVINA" in base alle spese amministrative da sostenere.

Ogni forma di maltrattamento nei confronti del cane non sarà tollerata e sarà punita con l'immediata esclusione dalla sessione d'esame.

Durante le prove di esame verrà nominato un veterinario, presente o reperibile, a cui far riferimento in caso di emergenze di carattere sanitario dei cani.



Il Giudice deve provvedere a stilare un elenco con tutti i dati necessari ad individuare inequivocabilmente i cani iscritti alla prova di abilitazione da allegare al foglio di giudizio

L'iscrizione alle prove di esame comporta per il conduttore del cane l'assunzione della responsabilità per gli eventuali danni arrecati a persone o cose anche durante lo svolgimento degli esercizi previsti: gli esaminandi hanno comunque l'obbligo di essere coperti da polizza adeguata Responsabilità Civile.

Prima dell'inizio della sessione d'esame il Giudice assegnerà ad ogni esaminando il numero progressivo dell'esecuzione delle prove.

#### **art. 4**

Prima di accedere all'esame di 1° Grado, i candidati alla certificazione dovranno seguire un corso teorico / pratico composto da:

- n. 9 ore di lezioni tecniche certificate a Guide Alpine o da AINEVA o da CAI o qualunque altra struttura/ente che si occupi delle specifiche materie di seguito indicate:
  1. Panoramica sui meccanismi di evoluzione e trasformazione del manto nevoso; l'instabilità del manto nevoso e le situazioni tipiche valanghive
  2. Diffusione dei gas nel manto nevoso e fattori che controllano la formazione del cono di odori in slavina
  3. Criteri di lettura ed interpretazione del bollettino valanghe. Modelli di gestione dell'esposizione al rischio
  4. Statistiche e dinamiche degli incidenti in valanga; aspetti teorici delle procedure di soccorso in slavina
  5. Esercitazione pratica di soccorso in valanga;
- 16 ore per il cane al fine di testarne l'attitudine alla ricerca in valanga;

- 4 ore per il binomio finalizzato alla preparazione dell'esame.

## art. 5

### ESAME BREVETTO "1° GRADO" (DIDATTICO)

Possono accedere all'esame di abilitazione per il soccorso in valanga di 1° livello le aspiranti UNITA' CINOFILE che soddisfino i seguenti requisiti:

#### I. Requisiti del conduttore:

- a) Età superiore i 16 anni (per i minorenni dovrà essere rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'esercente la patria potestà)
- b) Siano in possesso delle nozioni di primo soccorso;
- c) Conoscenza delle basi di primo soccorso veterinario;
- d) Visita medica sportiva non agonistica
- e) competenza sia nella movimentazione su pendii innevati (indifferentemente con sci o racchette da neve) che nella valutazione del rischio valanghivo

Poiché alla certificazione sia di 1° che di 2° livello potranno accedere anche escursionisti con racchette da neve ovvero sciescursionisti/alpinisti quale integrazione delle procedure di autosoccorso in valanga, non viene posto il limite di età fermo restando che le capacità fisiche saranno attestate dal certificato di cui alla lettera d).

I requisiti di cui alle lettere b), c) ed e) saranno certificati da specifiche attestazioni rilasciate dall'Ente/professionista erogatore delle lezioni ovvero dal responsabile dell'associazione o dell'Ente di appartenenza del candidato.

Prima dell'inizio delle prove il Giudice terrà una riunione con tutti i partecipanti per organizzare la prova e per rispondere ad eventuali quesiti posti dai conduttori delle prove.

#### II. Requisiti del cane:

- Età minima 18 mesi.
- Possono accedere alle prove di abilitazione cani iscritti e non ai libri genealogici, in possesso di microchip e libretto veterinario, passaporto europeo con tutte le vaccinazioni obbligatorie previste ed in corso di validità

- di proprietà del conduttore
- in possesso di caratteristiche morfo-funzionali adatte al lavoro su neve e in ambiente impervio indipendentemente dalla razza

### III. Attrezzatura necessaria:

- Sono ammessi tanto il collare quanto la pettorina da intervento con elicottero (solo parte ALTA dell'imbragatura) e relativo guinzaglio
- Apparecchiatura A.R.T.V.A omologata, pala, sonda
- Materiale DPI di cui all'art. 8 per l'uso in ambiente innevato e da soccorso, materiale per le necessità personali e del cane

### IV. Svolgimento della prova di esame

La prova TEORICA (*Gruppo A*) è costituita dalla verifica (anche coadiuvato da personale esperto interno od esterno a CSEN) dell'apprendimento delle nozioni rilasciate nel corso di cui al superiore art. 4, consistente in **un colloquio orale** con cui verrà accertata la conoscenza della Gestione generale dell'evento con attribuzione dei seguenti punteggi:

- Panoramica sui meccanismi di evoluzione e trasformazione del manto nevoso; l'instabilità del manto nevoso e le situazioni tipiche valanghive (10 punti)
- Diffusione dei gas nel manto nevoso e fattori che controllano la formazione del cono di odori in valanga (20 punti)
- Criteri di lettura ed interpretazione del bollettino valanghe. Modelli di gestione dell'esposizione al rischio (10 punti)
- Statistiche e dinamiche degli incidenti in valanga; aspetti teorici delle procedure di soccorso in valanga (10 punti)

L'ESAME PRATICO (*Gruppo B*) del brevetto DIDATTICO di PRIMO GRADO si svolgerà con una prova giornaliera su 2 giorni e su 2 tipologie di lavoro:

1. Movimentazione in ambiente valanghivo;
2. Ricerca di un binomio su n. 1 figurante ad opera del cane e di un apparato ARTVA ad opera del conduttore,

e si svilupperà dall'attivazione dell'Unità Cinofila (intesa come l'invio in ricerca del cane) sino al rinvenimento dell'ARTVA ed all'entrata nella buca del figurante da parte cane

Ogni prova giornaliera verterà nella ricerca su un'area valanghiva ovvero su area innevata con misure comprese tra i 50x50 mt ed i 70x70 mq, in cui saranno state predisposte da 3 buche (della grandezza tale da permettere il seppellimento di un figurante) ed uno zaino contenente un'ARTVA per consentire la contemporanea ricerca del cane e del conduttore.

Prima dell'inizio della prova tutte le buche dovranno essere inquinate attraverso l'ingresso di una persona nella stessa ma saranno lasciate aperte

Qualora il cane segnali con scavo prima che il conduttore rinvenga il segnale ARTVA con il proprio apparecchio, è autorizzato a raggiungere il cane per proseguire lo scavo del travolto utilizzando la sonda e la pala, riprendendo la ricerca ARTVA una volta che il cane sia entrato in buca.

Nel caso invece che rinvenga il segnale, deve procedere sino al punto di seppellimento dell'ARTVA sepolto e segnalarlo con apposito stecco di colore rosso. Non è soggetto a penalità il caso del cane segnali lo zaino con l'ARTVA sepolti prima della segnalazione sul figurante.

La durata delle prove è fissata in massimo 20 minuti tenuto conto della curva di sopravvivenza in premessa

#### V. Penalizzazioni ed esclusioni

L'esame DIDATTICO di PRIMO GRADO si ritiene superato valutando:

- La capacità di movimentazione del conduttore: in caso sia evidente che il conduttore non abbia una buona padronanza nella movimentazione con sci o racchette a fronte di chiara instabilità, la prova verrà immediatamente sospesa;
- La persistenza nella segnalazione **mediante scavo** del cane punto ove risulti sepolto il travolto: non sarà soggetto di penalità l'utilizzo dell'abbaio abbinato allo scavo mentre sarà penalizzato l'allontanamento per maggiore attenzione verso altro di

interesse (non sarà oggetto di penalità il girare del cane sull'accumulo di neve per cercare un differente punto di ingresso);

- L'interesse nella ricerca ad opera del cane: sarà penalizzato l'abbandono della ricerca per interesse verso altro ma non il proseguo evidente della ricerca al di fuori dell'area valanghiva;
- Il superamento del tempo previsto di ricerca fissato in 20 minuti;

Il punteggio massimo attribuibile per il superamento della prova di I° Grado è fissato in 150 punti (di cui 50 dalla valutazione del colloquio orale) e partendo da un totale di 100 punti attribuibili nella prova pratica così distinti:

- **Tempistica della prova:** da 20 punti a decorrere dal primo minuto di ricerca ad 1 punto calcolato al ventesimo minuto di ricerca. Superato il tempo massimo, la prova non è superata
- **Capacità di movimentazione:** da 10 punti per sicurezza nel muoversi con sci o racchette ai piedi a 0 punti in caso di manifesta insicurezza con prova sospesa;
- **Interesse del cane nella ricerca:** 10 punti in presenza di chiara intensità al lavoro a 0 in caso di attenzione ad altro o scarso interesse con prova sospesa;
- **Distacco del cane nella ricerca:** 10 punti in caso il cane si distacchi dal conduttore e lavori anche a distanza sull'area di ricerca a 0 punti in caso contrario;
- **Successo nel ritrovamento:** 20 punti in caso di successo
- **Persistenza nella segnalazione:** 20 punti in caso di marcaggio continuo, 10 punti in caso di segnalazione non continua ma presente, 0 in caso di mancata segnalazione con prova sospesa
- **Corretta ricerca mediante ARTVA:** il rinvenimento dello zaino con l'apparecchio nascosto nei primi 2 minuti di ricerca da luogo ad un punteggio di 10 punti, tra i 2 ed

i 5 minuti a 8 punti, da 5 a 10 minuti a 6 punti, da 10 a 15 minuti a 4 punti, da 15 a 20 minuti 2 punti.

Al termine l'unità cinofila verrà dichiarata IDONEA o NON IDONEA

## Art. 6

### ESAME BREVETTO OPERATIVO DI "2° GRADO"

#### *I. Requisiti*

Possono accedere all'esame di abilitazione operativa per il soccorso in slavina le UNITA' CINOFILE in possesso del brevetto DIDATTICO di 1° GRADO trascorsi 9 mesi dal conseguimento e con il conduttore avente un'età superiore ai 18 anni.

#### *II. Svolgimento della prova di esame*

L'esame OPERATIVO di 2° GRADO si basa su cinque prove sviluppate in 3 giornate, attinenti le seguenti tipologie di lavoro:

- 3 ricerche del binomio su un'area valanghiva (od innevata) della superficie da 70x100 mt a 100 x 150 mt in cui sono sepolti da 0 a 3 figuranti: una delle prove sarà eseguita oltre l'imbrunire;
- 1 ricerca del binomio su un'area valanghiva (od innevata) della superficie da 70x100 mt a 100 x 150 mt in cui saranno sepolti da 0 a 2 odori a diversa profondità, valutato lo stato di trasformazione della neve al momento della prova e la capacità di fuoriuscita delle esalazioni
- 1 ricerca del binomio su un'area valanghiva (od innevata) della superficie da 70x100 a 100 x 150 mq in cui saranno sepolti da 0 ad 1 figurante e da 0 a 1 odore, in presenza di un disturbo per il cane ad esame consistito da altro cane che potrà essere impiegato nella ricerca contestualmente ovvero transitare o sostare fuori area di lavoro

Le prove non hanno limiti temporali, al binomio non sarà comunicato a quale prova delle 4 prove sarà sottoposto (ad esclusione dell'evidente prova in notturna), dovrà comunque effettuare una movimentazione su terreno innevato in pendio circa 15 minuti ed a passo veloce che si concluderà con l'arrivo al bordo area di ricerca poiché la prova si ritiene attivata nel momento in cui il candidato inizia la salita al fine di valutarne le capacità di movimento

sul particolare terreno. La prova si ritiene ultimata allorché il candidato dichiara l'area bonificata.

## Art. 7

### VALUTAZIONE DELLE PROVE

Le prove sulle quali le unità operative saranno valutate sono sottoposte a giudizio POSITIVO o NEGATIVO per ogni singola prova, nonché finale di IDONEITÀ od INIDONEITÀ operativa: si ritiene IDONEO chi supera positivamente 4 prove su 5.

#### *I. Valutazione rischio valanghivo*

Prima dello svolgimento delle prove del binomio, i conduttori saranno valutati su territorio innevato dal Giudice designato anche mediante colloquio, in cui saranno verificate:

1. la valutazione della sicurezza dell'ambiente (Condizione dello stato nevoso, esposizione dei versanti, pendenze, valutazione di effetti naturali sulla probabilità di distacco)
2. le indagini sul luogo dell'evento valanghivo
3. l'individuazione di punti primari di ricerca

#### *II. Ricerca*

Durante la prova il conduttore dovrà dimostrare padronanza nella gestione della ricerca con il cane coniugandola con la ricerca vista/udito e l'eventuale utilizzo dell'ARTVA per la verifica della presenza del figurante o dell'odore: all'uopo l'apparato resterà in trasmissione per passare in ricezione sino alla segnalazione del cane ovvero una volta dichiarata bonificata per attestare la presenza o meno di ARTVA sepolti.

Il seppellimento di figuranti od odori potrà avvenire in maniera difforme nella prova di riferimento tenuto conto dell'orario di lavoro, delle condizioni climatiche e del metamorfismo della neve al suolo, in modo da non facilitare un esaminando rispetto al precedente.

Verranno valutate tanto le operazioni di ricerca ed il marcaggio sul sepolto ad opera del cane quanto le successive azioni di utilizzo ARTVA e sonda ad opera del conduttore: alla segnalazione del cane seguirà l'uso dell'ARTVA ed il sondaggio del conduttore che, qualora

riterrà di aver toccato il travolto o l'oggetto, aiuterà il cane nel creare un'apertura con la pala e lascerà che quest'ultimo ci entri.

In ogni caso sarà valutata la competenza in generale e non nel particolare della gestione dell'evento e la capacità di interfacciarsi con chi è già presente sull'area o con chi vi arriva successivamente.

Le prove di 2° grado comprendono, dunque, le valutazioni di:

1. comportamento dell'Unità Cinofila nel complesso
2. tattica d'intervento e modalità di esecuzione della ricerca
3. successo nel ritrovamento e modus operandi dopo la segnalazione del cane

Il Giudice valuterà il distacco del cane dal conduttore, l'intensità, il comportamento nella ricerca, la perseveranza nel segnalare ed il successo nel ritrovamento, il comportamento del conduttore nell'operazione di ricerca, sondaggio e nel recupero del disperso.

In caso di mancato rinvenimento di almeno un figurante ovvero di un oggetto sepolto ad opera del cane per due giornate su cinque di prove, non potrà essere rilasciato il brevetto di operatività.

Nelle prove operative il giudice si potrà avvalere di commissari di campo nella gestione delle aree durante tutte le fasi del giudizio. Alla fine della prova il giudice dovrà giornalmente stilare un breve rapporto sulla stessa ed emanare una valutazione dell'unità cinofila per la singola giornata di lavoro

Le prove potranno essere effettuate, su richiesta del giudice, in più siti onde ricreare le condizioni più simili ad un intervento operativo reale con diverse tipologie di neve.

Al termine delle giornate di lavoro, sulla base dei giudizi espressi giornalmente, verrà emesso il giudizio di idoneità operativa



### *III. Prova di obbedienza*

È **facoltà** del Giudice richiedere un TERRA/RESTA alle unità cinofile in prova, comando che dovrà essere necessariamente abbinato alla presenza di un mezzo di trasporto meccanico sull'area di ricerca (*Gatto delle nevi, motoslitta, elicottero*) al fine di contenere il pericolo di travolgimento del cane.

La prova non inficia il giudizio di IDONEITA' ma verrà chiaramente indicato nel rapporto giornaliero.

Nessun'altra prova di obbedienza viene richiesta

## Art. 8

### VERIFICHE ANNUALI O PERIODICHE

Ogni anno, prima dell'apertura degli impianti sciistici, verrà eseguita una verifica con annotazione sul libretto personale dell'U.C.V. rilasciato dal Responsabile Nazionale di settore al momento della comunicazione di abilitazione OPERATIVA dell'unità cinofila.

La verifica consiste in una mera prova di ricerca del binomio su un'area valanghiva (od innevata) della superficie di 100 x 150 mt in cui sono sepolti da 0 a 1 figuranti e da 0 a 1 un odore.

La prova non ha limiti temporali e l'unità cinofila dovrà eseguire una movimentazione su terreno innevato in pendio circa 15 minuti ed a passo veloce che si concluderà con l'arrivo al bordo area di ricerca con inizio dell'attività "search": la prova si ritiene ultimata allorquando il candidato dichiara l'area bonificata. Per la valutazione della verifica ci si attiene a quanto previsto per il rilascio del Brevetto di 2° grado "OPERATIVO".

In caso di una prima verifica con esito negativo o di assenza non giustificata dell'unità cinofila, la verifica dovrà essere eseguita in corso di stagione sciistica.

In caso di ulteriore esito negativo ovvero di ulteriore assenza non giustificata dell'unità cinofila, il Responsabile CSEN del Settore specifico, informato di quanto, provvede alla sospensione temporanea dell'unità cinofila dalla sola attività operativa con annotazione sul libretto personale.

Qualora l'assenza non giustificata o l'esito negativo dovesse ripetersi per l'anno successivo, l'operatività verrà definitivamente revocata all'Unità Cinofila da parte di CSEN con annotazione sul libretto personale: e potrà essere riacquisita solo seguendo nuovamente l'iter di abilitazione con sottoposizione a nuovi esami di 2° GRADO.

## Art. 9

### ISTRUTTORI, FORMATORI E GIUDICI

Si può ricevere la qualifica di istruttore:

- a) per equiparazione di titoli ed esperienza soggetti a valutazione del Responsabile nazionale della specialità Slavina in accordo con il Direttore Tecnico che, appurato come esistano i requisiti, inviano al Responsabile Nazione di CSEN Cinofilia da Soccorso la domanda con il nulla osta al riconoscimento ovvero con eventuali prescrizioni finalizzate all'integrazione della domanda;
- b) per frequenza del corso meglio indicato nell'allegato al presente regolamento.

I requisiti per l'accesso al corso sono:

1. l'aver frequentato con esito positivo il corso di 1° grado (DIDATTICO);
2. l'essere addestratore/educatore cinofilo con attestato rilasciato da uno degli enti preposti;
3. l'aver pregressa esperienza operativa come unità cinofila da soccorso anche non da valanga.

Al termine del corso, l'aspirante istruttore sarà sottoposto agli esami di 2° GRADO (OPERATIVO) con il proprio cane al cui esito positivo verrà rilasciata la qualifica.

L'obbligo per il mantenimento della qualifica verte nel partecipare obbligatoriamente agli aggiornamenti che saranno organizzati dall'Organo Tecnico Nazionale e nel presentare annualmente n. 3 unità cinofile agli esami di 1° o 2° grado ovvero 3 unità cinofile operative agli aggiornamenti annuali: saranno considerate le unità cinofile che superano positivamente le prove previste.

Circa le qualifiche di formatore o giudice, le stesse potranno essere rilasciate per equiparazione come alla superiore lettera a) ovvero agli istruttori che ne facciano domanda trascorsi 3 anni dal ricevimento della propria qualifica.

## Art. 10

### DPI ED EQUIPAGGIAMENTI INDICATI PER LA SPECIALITA'

L'Unità Cinofila da Slavina deve operare nel rispetto dell'uso dei seguenti materiali identificati per la protezione dai rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività e per una corretta esecuzione delle proprie mansioni.

Tipo di DPI/materiale	Marca	Protezione dal rischio
Casco	A scelta	protezione del capo da urti, cadute ed oggetti provenienti dall'alto
Cappello in lana/pile	A scelta	Protezione dal freddo
Occhiali/maschera da sole	A scelta	protezione contro i raggi solari anche riflessi su neve, vento gelido, resistenza all'appannamento
Guanti specifici guanti secondari	A scelta	Protezione delle mani dal freddo
Giubbino da skialp	A scelta	Protezione da freddo, vento, intemperie
Pantaloni da skialp	A scelta	Protezione da freddo, vento, intemperie
Pacchetto di Medicazione	A scelta	Primo soccorso persone e cane
ARTVA, pala e sonda	A scelta	Travolgimento da slavina

Materiali non considerati DPI ma necessari per un sicuro e corretto svolgimento delle attività

Materiale	Marca	Uso
Lampada Frontale	A scelta	Interventi notturni
Zaino da montagna	A scelta	Trasporto del proprio materiale
Borraccia	A scelta	Rifornimento idrico
Scarponi da montagna o da scialpinismo	A scelta	Durante le tutte le attività su neve
Attrezzatura da scialpinismo racchette da neve	A scelta	Durante la movimentazione su neve

## REGOLAMENTO HRDD (HUMAN REMAINS DETECTION DOG)

L'unità cinofila HRDD è abilitata nella ricerca di resti umani (in superficie e sepolti) e tracce ematiche.

I cani per essere ammessi alla prova, di qualsiasi razza o sesso compresi i meticci, devono aver compiuto 18 mesi di età. I cani partecipanti le prove devono stare in salute, non devono avere menomazioni o deficit motori. Le prove di operatività sono uniche per tutti i partecipanti a prescindere dal cane utilizzato.

### LE PROVE D'ESAME VALUTERANNO:

1. La capacità del cane di riconoscere l'odore in ambienti reali anche se rumorosi, caotici, in presenza dei più svariati distrattori, visivi, acustici e olfattivi.
2. La capacità del cane di rispondere all'odore in maniera inequivocabile.
3. La capacità del conduttore di riconoscere l'allerta del cane.
4. La capacità del conduttore di articolare strategie di ricerca e illustrarle al giudice.
5. La capacità del conduttore di entrare e stare in sintonia con il proprio cane.
6. La capacità del conduttore nel gestire al meglio i tempi di ricerca in funzione dell'affaticamento del proprio cane.
7. La capacità del conduttore nella gestione del proprio cane in funzione dei rischi strutturali ambientali dei setting di lavoro.
8. La capacità del cane di operare in ambiente reale senza di aggressività intraspecifica e eterospecifica.

### VALUTAZIONE DEGLI ESERCIZI

Tutti gli esercizi saranno giudicati dal Giudice ed il suo giudizio è inappellabile.

Tutti gli esercizi saranno valutati con punteggio matematico specifico per ogni esercizio riportato sulla scheda di valutazione della prova. Il valore del giudizio potrà essere, 0;0,5;1,5;2;2,5 ecc in funzione del singolo o multiplo rinvenimento dell'odore target o in funzione dell'esercizio/prova teorica o pratica.

Prima dell'inizio delle prove il Giudice terrà una riunione con tutti i partecipanti per organizzare la prova e per rispondere ad eventuali quesiti.

La certificazione per i cani HRD deve comprendere una valutazione completa d'insieme e una valutazione del riconoscimento degli odori con valutazioni in doppio cieco e/o in singolo cieco.

## **PROVA TEORICA PRATICA**

La sezione orale della valutazione dovrà essere superata solo al primo esame di brevetto. Tutti i rinnovi di brevetto operativo e/o valutazioni successive con differenti unità cinofile non richiedono che il conduttore ripeta la prova orale del Gruppo "A".

La prova consiste in domande sui i seguenti argomenti:

Descrizione Unità HRDD, il conduttore dovrà esporre in modo esaustivo un'unità HRDD, il cane ideale (non riguarda la razza) e la preparazione appropriata del conduttore.

- 1) Raccolta informazioni intervento operativo
  - a) Il conduttore dovrà essere in grado di condurre una "intervista operativa" propedeutica alla ricerca.
  - b) Il conduttore dovrà dimostrare di saper raccogliere le informazioni salienti per l'impostazione della tattica di ricerca.
- 2) Tipologia dei setting di intervento operativo,
  - a) il conduttore dovrà descrivere i luoghi potenziali per un possibile utilizzo di una unità HRDD.
- 3) Descrizione delle strategie di intervento,
  - a) il conduttore dovrà spiegare quale strategia utilizzerebbe in funzione delle svariate location potenziali in cui si troverebbe a lavorare.
- 4) Cassetta degli attrezzi da detection e DPI per conduttore e cane.
  - a) Il conduttore deve essere in possesso di una cassetta degli attrezzi da detection, con al suo interno il minimo necessario:
    - i) bustine usa e getta, pinzette usa e getta, vasetti in vetro di varia misura, guanti in nitrile, penna, matita, blocco notes, nastro bianco e rosso, 50 picchetti da campeggio, 100 ml spago, 10 aste bandiera per segnalazione, dpi dispositivi di protezione individuale per conduttore e cane.

Al termine della prova saranno assegnati fino ad un massimo di 50 punti.

Il punteggio minimo per l'esito positivo della prova è di 45 punti.

**Questa prova è determinante per il conseguimento dell'operatività.**

**In caso di esito negativo l'unità cinofila non sarà ammessa alle successive prove e non potrà essere concessa l'operatività.**

## PROVA PRATICA

### 1) VALUTAZIONE RILEVAMENTO (HRDD) SU LINE UP.

- a) Sarà effettuato su 12 box allineati o in cerchio.
- b) Il conduttore deve conoscere il numero di odori target e oggetti/materiali biologici animali di distrazione, ma non il posizionamento.
- c) Sono necessarie 5 ripetizioni su linee up per la valutazione di cui una ripetizione in bianco.
- d) Prima di ogni ripetizione il posizionamento dei box contenente odori target e distruttori sarà rimodulato.
- e) Il giudice valutatore si avvarrà di un suo incaricato per la costruzione di ogni singola fase dei setting d'esame.
- f) L'alternanza tra i box contenente l'odore target e i box contenente i distrattori viene decisa dal giudice valutatore, ma non la posizione, che sarà scelta a discrezione del collaboratore designato dal giudice, per un lavoro in doppio.
- g) Tutti i box, di volta in volta, saranno puliti esternamente, per ogni partecipante l'esame di certificazione.
- h) Le prove d'esame su linee up devono includere una ripetizione di ricerca in bianco, cioè in assenza dei soli tre (3) campioni Target (resti umani).
- i) La prova su linee up si ritiene superata solo con il 90% del risultato totale positivo di rinvenimenti sul totale degli odori target occultati nei box.
- j) Per ogni falsa segnalazione verrà decurtato 1 punto già acquisito.

### 2) VALUTAZIONE RILEVAMENTO HRDD AMBIENTALE E SEPOLTURE

- a) Il conduttore non deve conoscere il numero o la posizione degli odori Target.
- b) La valutazione ambientale e sepolture deve includere una ricerca in bianco, cioè in assenza di campioni di odore target di resti umani ma con la presenza di distrattori campioni biologici animali.
- c) Ogni setting di ricerca ambientale e sepoltura sarà utilizzato solo una volta.
- d) I setting di ricerca ambientale e sepolture saranno affidati ai partecipanti l'esame con il metodo del sorteggio.
- e) Gli odori target possono essere più di uno per ogni singolo setting di lavoro.
- f) Il setting di esame sepolture avrà 15 fori nel terreno, distanti l'uno dall'altro 100 cm disposti in linea o in un quadrante a reticolo, delimitato da nastro rosso e bianco.

- g) I setting d'esame ambientale sono:
- i) terreno rurale pulito o con vegetazione,
  - ii) parte di edificio rurale,
  - iii) ambiente antropizzato,
  - iv) automezzo,
  - v) locale/stanza con mobili,
  - vi) area sepolture,
  - vii) bonifica in bianco con scelta del setting a discrezione del giudice.

Le prove di ricerca ambientali per il conseguimento del brevetto devono essere progettate il più possibile come ricerche reali operative.

- 3) L'area di prova non deve essere un'area normalmente utilizzata per l'addestramento quotidiano delle unità cinofile.
- a) Prima dell'inizio di ogni singola prova/esercizio di certificazione, il conduttore informerà il giudice su come affrontare l'area di ricerca, quale strategia utilizzare e su come il cane darà indicazione di avvenuto rilevamento dell'odore Target.
  - b) Il conduttore informerà il giudice e indicando/segnando il luogo che il cane ha allertato. Il conduttore può rinforzare/premiare il cane sul setting lavorativo solo con il sociale, potrà utilizzare cibo e gioco solo allontanandosi dal setting lavorativo e rientrare successivamente ove necessario in ricerche con ritrovamenti multipli.
- N. B. Il timer non si ferma.**
- c) Il conduttore è autorizzato a gestire il cane durante la ricerca e il cane può cercare con o senza guinzaglio o lunghina.

#### VALUTAZIONE IN DOPPIO CIECO

- 1) Solo l'incaricato del Giudice valutatore dovrà conoscere posizione:
- a) numero odori target,
  - b) numero odori distrattori biologici di animali e non
  - c) se si tratta di ricerca in bianco.

L'incaricato non sarà presente durante le prove in doppio cieco.

- 2) L'unità Cinofila dovrà essere testata su svariati scenari e materiali.
- 3) Resti di animali e distrattori di cibo avariato devono essere inclusi nelle zone di ricerca.
- 4) Ricerche su veicoli di qualsiasi genere, interno ed esterno.
- 5) Edifici in costruzione.



- 6) Ricerca degli odori occultati/sepolti nel terreno.
- 7) Altre aree designate (terreni deserti, aree urbane più o meno antropizzate, macerie, cumulo di rifiuti, edifici rurali, ruderi, stazioni ferroviarie, aeroporti, centri commerciali, siti innevati ecc.).

#### POSIZIONAMENTO DEGLI AUSILI/ODORI TARGET

- 1) Sulla superficie del terreno ma sempre occultati dalla vista umana.
  - a) Le posizioni sopraelevate non devono superare i 2 metri di altezza.
  - b) Sepolto da 15 a 60 centimetri, a seconda della composizione del suolo.
  - c) In presenza di mobili di qualsiasi genere, gli odori Target possono essere occultati ovunque, senza alcuna limitazione.
  - d) Il test deve includere la dove è possibile, aree vuote contenenti terreno appena smosso non contaminato da resti umani.

#### RICERCA INDIVIDUALE, LE AREE POSSONO CONTENERE PIÙ ODORI BERSAGLIO.

- 1) Il test deve essere progettato per valutare la capacità del cane di riconoscere l'odore, di rispondere all'odore e la capacità di interpretazione del conduttore nel riconoscere avvisaglie e interessamenti del proprio cane.

#### CATEGORIE DI RICERCA E TEMPI DI RICERCA MASSIMI

- 1) Le ricerche in natura devono coprire un'area che va da un minimo di 1500 mq a 3000 mq in funzione della quantità di odore target da utilizzare e completarsi rispettivamente in 20 e 40 minuti. Il conduttore può mettere in pausa il cane per dare da bere, farlo riposare ecc ma il timer continua la misurazione del tempo.
- 2) Le ricerche all'aperto in aree urbane antropizzate, devono coprire un minimo di 1500 metri quadrati e devono completarsi entro i 20 minuti.
- 3) Le ricerche su ampi edifici/strutture, scale, ascensori, parcheggi, stazioni ferroviarie, centri commerciali, ecc devono coprire un minimo di 100 metri quadrati e completarsi entro i 20 minuti.
- 4) Le perquisizioni del veicolo si effettuano all'interno e all'esterno. Il tempo di ricerca deve essere di 5 minuti per il veicolo completo, interno ed esterno. Ogni singolo veicolo sarà utilizzato solo una volta.
- 5) La bonifica di una stanza 5x5 completa di mobili deve essere completata entro 15 minuti.
- 6) Sepulture o occultamenti interrati di resti umani o ausili all'addestramento. La bonifica di

una porzione di terreno sarà delimitata da nastro. L'area del terreno avrà 15 fori di cui solo uno (1) conterrà l'odore target. Tempo disponibile per la prova 10 minuti.

- 7) Bonifica parte di edificio rurale minimo 100mq, 2 rinvenimenti totali, tempo disponibile per la prova 15'.
- 8) Il tempo di ricerca in un'area che simula un disastro potrà essere dettato dalla difficoltà dello scenario.
- 9) Il tempo minimo stabilito per l'utilizzo degli ausili odore target durante gli esami di certificazione non deve essere inferiore a 30 minuti e non superiore a 24 ore.
- 10) I setting d'esame per la certificazione devono includere gli stessi scenari di un intervento operativo. La scelta degli scenari è sempre a discrezione del giudice.
- 11) Il tempo dedicato ad ogni prova d'esame non potrà variare o essere interrotto in nessuna occasione su richiesta dell'esaminato. Ogni conduttore potrà gestire le pause del proprio cane, ma non potrà interrompere il tempo della prova.

#### USO DEI DISTRATTORI.

- 1) I distrattori naturali sono normalmente presenti e variano a seconda dello scenario d'esame individuato dal giudice valutatore.
- 2) Bisogna fare attenzione a non inserire distrazioni artificiali in un modo che provochi alta contaminazione con l'odore della sostanza in esame.
- 3) Gli odori bersaglio non devono essere posizionati vicino a rifiuti umani decomposti.
- 4) Durante gli esami potranno essere utilizzati distrattori biologici di animali che potranno avere un invecchiamento variabile da un minimo di 24 ore dalla morte dell'animale senza limiti di invecchiamento.
- 5) Durante gli esami potranno essere utilizzati distrattori non biologici di qualunque tipo.

Al termine della prova saranno assegnati fino ad un massimo di 50 punti.

Il punteggio minimo per l'esito positivo della prova è di 45 punti.

#### **Questa prova è determinante per il conseguimento dell'operatività.**

Un Unità cinofila che non supera il brevetto non può presentarsi prima di 2 mesi ad un nuovo esami di brevetto.

## **Esame SAR:**

Le unità cinofile HRDD potranno essere brevettate nella sottosezione SAR, per l'impiego di ricerca cadaveri in scenari di catastrofe e/o superficie.

Il binomio potrà utilizzare gli stessi scenari d'esame dedicati ai cani HRDD e tracce ematiche. Il cane SAR avrà inoltre, la prova d'esame sul campo macerie di 500 mq circa.

Note per la prova SAR.

Le tracce ematiche non dovranno essere segnalate dal cane SAR.

Il binomio SAR non effettua le prove previste ai punti 5 e 8 della scheda di esame.

Nel campo macerie di almeno 500 mq saranno posizionati distrattori di varia natura, anche cibo di varia tipologia e due figuranti nascosti, che non dovranno essere segnalati.

Tempo bonifica del campo macerie 15 minuti.

## SALVATAGGIO E SOCCORSO IN ACQUA

Il presente Regolamento tiene conto di alcuni principi ritenuti necessari ed indispensabili per abilitare e certificare il cane da soccorso:

- Il cane deve essere in aiuto all'uomo
- Il cane non può sostituirsi all'uomo
- Adeguata gestione e controllo/autocontrollo del cane sia a terra che in acqua e verifica della sua motivazione
- Adeguata relazione e rapporto uomo-cane nell'espletamento di tutte le attività legate alla disciplina praticata
- Verifica sul benessere animale, non solo, nel rispetto delle Leggi vigenti in materia

### Art.1

Le abilitazioni previste prevedono il conseguimento del Brevetto di **“Unità cinofila da soccorso in ambiente acquatico”** distinto su due livelli specifici di qualifica:

- Unità Cinofila da soccorso in ambiente acquatico primo livello
- Unità Cinofila da soccorso in ambiente acquatico secondo livello

### Art. 2

Possono accedere alle prove di abilitazione le U.C. appartenenti ad una Associazione o Nucleo Comunale di Protezione Civile o in alternativa ad una A.S.D.

### Art. 3

L'unità Cinofila è da intendersi come insieme di Conduttore e cane ed è inscindibile; l'eventuale scissione per qualsiasi ragione comporta pertanto la perdita automatica della qualifica di operatività.

### Art.4

La prova di abilitazione operativa è ammessa con almeno cinque Unità Cinofile da esaminare. Il numero massimo di Unità Cinofile per sessione giornaliera è fissato in 12 Unità Cinofile.

La prova di abilitazione potrà essere richiesta anche da un massimo di due Enti e/o Associazioni che, per l'occasione, costituiranno il Gruppo richiedente.

Alla domanda deve essere allegato:

- Nominativo ed indirizzo dell'Ente o Associazione organizzatrice con l'indicazione dei suoi referenti (Presidente e/o Segretario)
- Luogo e data ove viene richiesta l'effettuazione della prova
- Nominativo e riferimenti del responsabile dell'organizzazione logistica del campo di esame, che dovrà essere presente per tutto il tempo della durata delle prove di abilitazione
- Nominativi dei Figuranti, del pilota/i ed eventuale personale di supporto
- Nominativo/i dei componenti della segreteria che avrà compiti di espletare tutte le pratiche burocratiche del caso

#### **Art. 5**

L'Ente o Associazione dovrà predisporre adeguato elenco delle Unità Cinofile in esame, atto ad individuare inequivocabilmente i dati anagrafici del Conduttore e del cane, microchip compreso.

#### **Art. 6**

Per tutta la durata delle prove, l'ente o l'associazione organizzatrice, tramite il referente designato in Art.4 o suo specifico delegato opportunamente indicato, si rende responsabile per attivare tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e prevenzione dell'incolumità e sicurezza dei binomi iscritti alle prove, ivi compreso il personale logistico addetto, predisponendo altresì la reperibilità di un medico e un veterinario o prevedere idoneo servizio di trasporto per raggiungere i relativi ambulatori in caso di necessità.

#### **Art. 7**

Il proprietario del cane o chi se ne serve per il tempo in cui lo ha in uso, è responsabile dei danni cagionati dall'animale sia che fosse sotto la sua custodia, sia che fosse smarrito o fuggito, salvo che provi il caso fortuito (Art. 1218, 1256 Codice civile; Codice penale 672). Tutti i Soggetti coinvolti nella manifestazione dovranno rispettare tutte le leggi emanate in tema di "Tutela degli animali".

#### **Art. 8**

La Commissione esaminatrice è composta come segue:

- Responsabile Nazionale di settore o suo delegato appositamente nominato

- Istruttore cinofilo valutatore/Giudice con nomina del Responsabile Nazionale (non appartenente all'Ente/Associazione organizzatrice)
- Eventuale Personale individuato fra Enti e Istituzioni (locali, provinciali, regionali e/o nazionali)

# REGOLAMENTO PROVE SOCCORSO IN AMBIENTE ACQUATICO

## PRIMO LIVELLO

### Requisiti necessari

Al momento della prova la segreteria organizzativa deve aver ricevuto dall'esaminando i seguenti documenti:

#### **PER IL CANE ALMENO 18 MESI ETA':**

- Fotocopia del libretto sanitario
- Fotocopia del documento attestante l'applicazione del microchip
- Certificato Medico Veterinario che attesti il peso, la buona salute del cane esente da patologie e/o controindicazioni per attività acquatiche (il peso del cane non deve essere inferiore a 28 Kg.)
- Nr. 2 fototessera (solo il muso del cane)

#### **PER IL CONDUTTORE:**

- Fotocopia della Carta d'identità
- Fotocopia della tessera di socio C.S.E.N che abbia la validità dell'anno in corso
- Nr. 2 fototessera
- Copia del Brevetto professionale di Bagnino di Salvataggio in corso di validità (SNS, FIN, FISA) che attesta legalmente le capacità del candidato al salvataggio ed abilità al nuoto, oltre che l'idoneità psico-fisica già certificata dal medico per l'ottenimento del Brevetto di bagnino di salvataggio.

*I candidati che non hanno consegnato tutto o in parte la documentazione di cui sopra, non potranno essere ammessi alla prova; la quota di iscrizione non sarà rimborsata.*

*Viene fatta eccezione, **qualora il candidato non sia in possesso di Brevetto di bagnino.***

In tal caso, lo stesso potrà effettuare ugualmente la prova consegnando idonea certificazione medica attestante la mancanza di controindicazioni per l'attività e la pratica del nuoto.

In caso di superamento favorevole della prova, il brevetto sarà da intendersi congelato e non operativo fino a che il candidato non avrà conseguito il brevetto di bagnino di salvataggio, entro e non oltre otto mesi dall'effettuazione della prova (salvo casi di forza maggiore non dipendenti dal candidato). Non sarà pertanto rilasciata alcuna documentazione all'interessato fino a che non sarà consegnata all'Organo Tecnico nazionale copia del Brevetto di Bagnino di salvataggio regolarmente conseguito.

## **VALIDITA' DELLA CERTIFICAZIONE DI BREVETTO DI UNITA' CINOFILA DA SOCCORSO IN AMBIENTE ACQUATICO**

Il brevetto operativo di primo livello ha validità annuale e può essere rinnovato previa verifica operativa in occasione della prima organizzazione utile di prove di Brevetto.

### **Prove d'esame**

I Conduttori devono presentarsi con adeguata muta subacquea e tutto l'abbigliamento e dotazioni annesse previste dalle *Ordinanze Balneari*, mentre il cane deve essere munito di guinzaglio, collare e di una imbragatura per il lavoro in acqua. È vietato l'uso del collare del tipo "a scorrimento" di qualsiasi natura e genere.

Le prove qui di seguito descritte saranno suddivise in due gruppi contraddistinte dal Gruppo A e Gruppo B e saranno valutate singolarmente con il giudizio "POSITIVO" o "NEGATIVO" che sarà riportato sul foglio di giudizio stesso.

Il giudizio "POSITIVO" viene conseguito con l'assegnazione di punteggi per ogni singolo esercizio per un totale di 160 punti su 200.

L'abilitazione Operativa al Soccorso in Acqua sarà rilasciata solamente a chi supererà le prove del Gruppo A e del Gruppo B con una valutazione globale di "IDONEO".

### **GRUPPO A**

**1.A** Condotta – max. 30 punti

**2.A** Nuoto per 3 minuti – max. 30 punti

**3.A** Riperto di un natante in avaria partendo da riva – max. 20 punti

### **GRUPPO B**

**1.B** Recupero persona tramite Unità Cinofila – max. 30 punti

**2.B** Cane fermo mentre il conduttore opera – max. 30 punti

**3.B** Riperto di persona caduta dal Natante tramite Unità Cinofila – max. 30 punti

**4.B** Salvataggio di due pericolanti con strumento di salvataggio – max. 30 punti

### **GRUPPO A**

#### **1.A - CONDOTTA**

La condotta a terra verrà effettuata di corsa e a passo normale con cane al guinzaglio su un percorso di 150 metri e di seguito senza guinzaglio per ulteriori 150 metri a varie curve simulanti l'attraversamento di un gruppo di bagnanti che gesticolano e parlano vivacemente;



durante il percorso dovrà essere effettuato un ALT (il cane deve restare fermo in piedi, seduto o terra al comando, del Conduuttore).

La prova potrà essere effettuata anche su terreno accidentato o scogliera in base ai requisiti territoriali. Scopo della prova è verificare l'affiatamento dell'Unità Cinofila.

## **2.A - NUOTO PER 3 MINUTI**

Il cane affiancato dal Conduuttore dovrà nuotare senza esitazione con il dorso a pelo d'acqua, questo senza intralciare il Conduuttore che avrà facoltà nell'uso delle pinne.

## **3.A - RIPORTO DI UN NATANTE IN AVARIA PARTENDO DA RIVA**

Cane e Conduuttore sono sulla riva. Un natante posto a circa 30 mt. simulerà un'avaria, gli occupanti attireranno l'attenzione dell'Unità Cinofila, quindi lanceranno una cima in acqua. Il cane dovrà raggiungere l'imbarcazione e la trainerà a riva afferrando la cima con la bocca.

## **Gruppo B**

### **1.B - RECUPERO PERSONA TRAMITE UNITA' CINOFILA**

Una persona simula di essere in difficoltà a circa 50 mt. dalla riva. Conduuttore e cane partono simultaneamente, il Conduuttore deve raggiungere per primo il pericolante e dopo averlo messo in sicurezza lo riporta a riva con l'ausilio del cane. Il cane deve dimostrare di non giocare con il Conduuttore, che avrà facoltà nell'uso delle pinne, né di intralciare il soccorso. Il Conduuttore sostiene l'infortunato e attaccandosi all'imbragatura si lascia trasportare dal cane.

### **2.B - CANE FERMO MENTRE IL CONDUTTORE OPERA**

Subito dopo aver effettuato la prova di cui al punto 1.B, il Conduuttore dovrà trascinare a riva il pericolante simulando una rianimazione con massaggio cardiaco. Il cane dovrà rimanere fermo in prossimità del suo conduuttore senza intralciarne l'operato, attorniato da persone vocianti e gesticolanti per almeno tre minuti.

### **3.B - RIPORTO DI PERSONA CADUTA DAL NATANTE TRAMITE UNITA' CINOFILA**

Conduuttore e cane sono su un natante. Una persona cade in acqua ad una distanza di almeno 10 mt. Conduuttore e cane entrano in acqua, il Conduuttore deve raggiungere per primo il pericolante e dopo averlo messo in sicurezza, lo riporta all'imbarcazione con l'ausilio del cane. Il cane deve dimostrare di non giocare con il Conduuttore che avrà facoltà nell'uso delle pinne, né di intralciare il soccorso, anche quando il pericolante dovrà essere per primo issato a bordo del natante.

#### **4.B. – SALVATAGGIO DI DUE PERICOLANTI CON STRUMENTO DI SALVATAGGIO**

Si simula un naufragio in cui due persone cadono da un natante rimanendo in acqua a circa 50 mt. da riva. Cane e Conduuttore rapidamente si dovranno portare sui naufraghi effettuando un recupero multiplo nel seguente modo: il Conduuttore dovrà affidare al cane un salvagente con una cima di 40 cm. Massimi di lunghezza (o altro strumento idoneo) che lo dovrà portare ad uno dei due naufraghi, mentre il Conduuttore si porterà a prestare soccorso sul secondo naufrago. La capacità nella valutazione della scena e conseguenti dinamiche di soccorso sono demandate al Conduuttore/Bagnino di salvataggio. È facoltà del Conduuttore di consegnare il mezzo di salvataggio al cane mediante lancio dello strumento, consegna diretta in bocca, o legata all'imbragatura. Il Conduuttore avrà facoltà nell'uso delle pinne.

Per le prove del Gruppo B è ammessa la ripetizione di una prova che non sia stata perfettamente eseguita, fino ad un massimo di due prove da ripetere.

Durante l'effettuazione di tutte le prove elencate, (Gruppo A e B) sarà altresì verificata la capacità del Conduuttore, in possesso di Brevetto di bagnino di salvataggio, dunque appositamente formato, di mettere in atto tutti quegli accorgimenti idonei e comportamenti adeguati al ruolo professionalmente ricoperto per compiere l'attività di soccorso specifica, anche in funzione del rispetto delle Leggi vigenti.

Chi non ottiene l'abilitazione potrà ripresentarsi agli esami alla prima sessione utile successiva.

Il risultato delle prove, convalidato dalla Commissione Esaminatrice, qualunque sia l'esito delle stesse, viene trascritto sul registro delle Unità Cinofile dell'Organo Tecnico Nazionale (Albo). In caso di esito positivo sarà inoltre rilasciato il brevetto intestato all'Unità Cinofila quale documento di riconoscimento.

## SECONDO LIVELLO

Al fine di migliorare la sicurezza dell'operatore e dei pericolanti permettendo anche un agevole pattugliamento, l'abilitazione al Brevetto di operatività di Unità Cinofila da soccorso in ambiente acquatico di **Secondo livello**, prevede l'utilizzo dello "Stand Up Paddling" – SUP.

### Requisiti necessari

Al momento della prova la segreteria organizzativa deve aver ricevuto dall'esaminando i seguenti documenti:

#### PER IL CANE:

- Fotocopia del libretto sanitario
- Fotocopia del documento attestante l'applicazione del microchip
- Certificato Medico Veterinario che attesti il peso, la buona salute del cane esente da patologie e/o controindicazioni per attività acquatiche (il peso del cane non deve essere inferiore a 28 Kg.)
- Nr. 2 fototessera (solo il muso del cane)

#### PER IL CONDUTTORE:

- Copia del Brevetto di operatività di UC da soccorso in ambiente acquatico di PRIMO LIVELLO in corso di validità
- Fotocopia della Carta d'identità
- Fotocopia della tessera di socio C.S.E.N che abbia la validità dell'anno in corso
- Nr. 2 fototessera
- Copia del Brevetto professionale di Bagnino di Salvataggio in corso di validità (SNS, FIN, FISA) che attesta legalmente le capacità del candidato al salvataggio ed abilità al nuoto, oltre che l'idoneità psico-fisica già certificata dal medico per l'ottenimento del Brevetto di bagnino di salvataggio.

I candidati che non hanno consegnato tutto o in parte la documentazione di cui sopra, non potranno essere ammessi alla prova; la quota di iscrizione non sarà rimborsata.

## **VALIDITA' DELLA CERTIFICAZIONE DI BREVETTO DI UNITA' CINOFILA DA SOCCORSO IN AMBIENTE ACQUATICO**

Il brevetto operativo di secondo livello ha validità annuale e può essere rinnovato previa verifica operativa in occasione della prima organizzazione utile di prove di Brevetto, secondo le modalità qui di seguito indicate.

### **Prove d'esame**

I Conduttori devono presentarsi con adeguata muta subacquea, mentre il cane deve essere munito di guinzaglio, collare e di una imbragatura per il lavoro in acqua. È vietato l'uso del collare del tipo "a scorrimento" di qualsiasi natura e genere.

Durante tutta l'effettuazione delle prove, il cane non deve dimostrare alcun segnale di disagio, stress, timore e quant'altro possa pregiudicare il suo benessere ed equilibrio emotivo, nell'utilizzo dello strumento SUP con il quale dovrà interagire assieme al conduttore.

Al verificarsi degli eventi sopra menzionati, tutti o in parte, la prova sarà immediatamente annullata.

Le prove saranno valutate singolarmente con il giudizio "POSITIVO" o "NEGATIVO" che sarà riportato sul foglio di giudizio stesso; non è ammessa alcuna ripetizione della prova.

Il giudizio "POSITIVO" viene conseguito con l'assegnazione di punteggi per ogni singolo esercizio per un totale di 80 punti su 100.

L'abilitazione Operativa al Soccorso in Acqua di secondo livello sarà rilasciata solamente a chi supererà le prove con giudizio POSITIVO, essendo considerato IDONEO.

**SUP.1** - Simulazione di pattugliamento UC tramite SUP – Max. 20 punti

**SUP.2** - Recupero di un pericolante cosciente in difficoltà tramite SUP – Max. 40 punti

**SUP.3** - Recupero di un pericolante incosciente tramite SUP – Max. 40 punti

### **SUP.1 – SIMULAZIONE DI PATTUGLIAMENTO UC TRAMITE SUP**

Il Conduttore parte da riva impartendo il segnale al cane di salire sul SUP; entrambi si dovranno posizionare ad una distanza da riva di circa 50/60 metri.

Il Conduttore in piedi sulla tavola ed il cane seduto e/o steso fermo davanti al Conduttore, si sposteranno frequentemente simulando il pattugliamento dello specchio d'acqua per una durata di almeno cinque minuti.

## **SUP.2 – RECUPERO DI UN PERICOLANTE COSCIENTE IN DIFFICOLTA' TRAMITE SUP**

Trascorsi 5 minuti di pattugliamento di cui al punto SUP.1, l'Unità Cinofila dovrà prestare soccorso ad un pericolante in difficoltà a circa 15 metri dal SUP.

Cane e Conduuttore raggiungeranno tramite il SUP il pericolante e giunti nelle immediate vicinanze si tufferanno per compiere il recupero del pericolante stesso; successivamente il pericolante sarà issato sulla tavola mediante ribaltamento o verrà attaccato ai maniglioni, con il viso a prua ed in posizione prona.

Durante l'azione di recupero operata dal Conduuttore, il cane non dovrà intralciare le operazioni di soccorso fino a che il pericolante non sarà messo in sicurezza; successivamente, su segnale del Conduuttore, il cane dovrà trainare a riva il SUP, mediante la cima che potrà essere attaccata alla imbragatura o data in bocca.

Al Conduuttore sarà demandata la completa valutazione della scena, adottando le opportune dinamiche di intervento e gestione delle attività del cane.

Durante le finali operazioni di soccorso a riva, il cane dovrà stazionare in tutta tranquillità, nel raggio di dieci metri massimi circa dal Conduuttore.

## **SUP.3 – RECUPERO DI UN PERICOLANTE INCOSCIENTE TRAMITE SUP**

Il Conduuttore con l'ausilio del SUP dovrà recuperare un pericolante incosciente a circa 50 metri da riva. Durante l'azione di recupero, il cane non dovrà intralciare l'operato del Conduuttore; pertanto, avrà facoltà di recuperare il pericolante facendo salire il cane sul SUP o farsi raggiungere ad un suo successivo segnale.

Il Conduuttore effettuerà una planata lanciata posizionandosi prono verso poppa e usando le mani come pagaia in prossimità del pericolante, ribalterà la tavola e tramite apposita manovra lo isserà a bordo.

Il pericolante dovrà essere in posizione supina per far sì che il Conduuttore possa iniziare le prime manovre di BLS fino a riva.

A tal punto, il SUP sarà trainato a riva mediante l'ausilio del cane al quale sarà data la cima in bocca.

### **Note:**

Il SUP dovrà essere dotato di maniglioni per le eventuali prese del pericolante.

Il Conduuttore dovrà dimostrare di saper utilizzare il SUP in varie posizioni:

- In piedi con l'utilizzo di una pagaia
- Da seduto
- Da steso

Quanto sopra per far sì che l'intervento sia il più veloce ed efficace possibile.

Il cane deve essere dotato di imbrago galleggiante.

## **Rinnovi**

Le abilitazioni sopra riportate hanno validità annuale, ovvero sino alla prima data utile della organizzazione di prove successive, per le quali il binomio ha effettuato l'iscrizione.

Il rinnovo verterà su:

- Estrazione a sorte di due prove, una per il Gruppo A ed una per il Gruppo B in caso di rinnovo di Brevetto di PRIMO LIVELLO.
- Estrazione a sorte di due prove per il rinnovo del Brevetto di SECONDO LIVELLO.

Nel caso in cui la verifica risulti negativa o l'Unità Cinofila assente ingiustificata, non verrà confermata la sua operatività e quindi sarà momentaneamente sospesa da ogni attività operativa con la revoca temporanea del tesserino di riconoscimento. La revoca sarà notificata all'interessato.

L'unità cinofila dovrà sottoporsi a nuova verifica di operatività per riottenere la qualifica nella prima sessione di verifica utile. Il mancato ottenimento della qualifica comporta la cancellazione dai ruoli e quindi l'annullamento definitivo del tesserino di riconoscimento. Il provvedimento sarà notificato all'interessato.

## CONVERSIONE BREVETTI

Il Responsabile Nazionale, *“motu proprio”* può riconoscere e rilasciare le qualifiche, le nomine di responsabili e referenti a qualsiasi titolo.

Il Responsabile Nazionale può, altresì, riconoscere e rilasciare le qualifiche, le nomine di responsabili e referenti a qualsiasi titolo, sia su proposta diretta del Direttore Tecnico Nazionale che per equiparazione di titoli ed esperienza preventivamente soggetti a valutazione dei Responsabili nazionali di specialità in accordo con il Direttore Tecnico.

Il Responsabile Nazionale può richiedere agli aspiranti l'integrazione della propria formazione con ulteriori percorsi formativi, ovvero con eventuali prescrizioni finalizzate all'integrazione della domanda;

DISCIPLINARE DI FORMAZIONE  
ATTRIBUZIONE QUALIFICHE TECNICHE



APPENDICE  
DISCIPLINARE DI FORMAZIONE  
ATTRIBUZIONE QUALIFICHE TECNICHE  
SETTORE SOCCORSO IN ACQUA





**Centro di formazione ed esami**  
**Organo Tecnico Nazionale**  
**C.S.E.N CINOFILIA DA SOCCORSO**

***C.S.E.N. CINOFILIA DA SOCCORSO settore salvataggio in acqua***

**Le figure tecniche riconosciute**, pertanto vengono individuate nella qualifica di:

- Formatore UC da soccorso
- Istruttore UC da salvamento in acqua (Istruttore Cinofilo)
- Istruttore valutatore UC da salvamento in acqua (Istruttore Cinofilo Giudice)
- Figurante per UC da salvamento in acqua

**FORMATORE UC DA SALVAMENTO IN ACQUA**

La qualifica di Formatore abilita alle funzioni di:

- Docenza in materie tecniche ai corsi di formazione del settore cinofilia da soccorso
- Coordinamento, controllo, autorizzazione degli eventi formativi di settore attivati sul territorio nazionale
- Controllo e gestione del mantenimento delle qualifiche tecniche
- Pianificazione di incontri di aggiornamento per i Tecnici di settore
- Gestione delle revisioni relative al Regolamento delle prove di abilitazione delle UC di settore

Si ottiene dopo almeno cinque anni di attività con la qualifica tecnica di Istruttore Cinofilo e con il superamento dell'esame per Formatore UC da soccorso.

Per accedere alla qualifica di Formatore si deve avere i seguenti requisiti:

- Superare l'esame previsto dall'Organo tecnico nazionale
- Avere la qualifica di Tecnico valutatore UC (Istruttore cinofilo) da almeno tre anni.
- Essere stato docente in corsi di formazione CSEN riconosciuti e autorizzati.
- Essere in regola con il tesseramento tecnico per l'anno in corso.
- Aver partecipato regolarmente agli incontri di aggiornamento per Istruttori Cinofili e Tecnici.

La richiesta di qualifica dopo aver superato l'esame deve essere inviata al Responsabile nazionale.

## **TECNICO UC DA SALVAMENTO IN ACQUA (Istruttore cinofilo)**

La qualifica di Tecnico UC Primo livello abilita alle funzioni di:

- Docenza in materie tecniche ai corsi di formazione del settore cinofilia da soccorso riferita alle abilitazioni delle UC di settore di primo livello
- Organizzazione di eventi formativi di settore, con la necessaria integrazione e partecipazione di personale tecnico di livello superiore
- Organizzazione di sessioni d'esame relative alle abilitazioni delle UC di settore con le modalità previste dal Regolamento vigente

Si ottiene dopo almeno un anno di attività con la qualifica tecnica di Istruttore Cinofilo e con il superamento dell'esame per Tecnico UC da salvamento in acqua primo livello.

Per accedere alla qualifica di Tecnico UC primo livello si deve avere i seguenti requisiti:

- Superare l'esame previsto dall'Organo tecnico nazionale
- Avere la qualifica di Istruttore cinofilo da almeno un anno.
- Avere contribuito con senso di intensa e fattiva collaborazione alla evoluzione, promozione qualitativa delle discipline di settore (sportiva e/o operativa) nell'interesse del C.S.E.N.
- Essere stato docente in corsi di formazione CSEN riconosciuti e autorizzati.
- Essere in regola con il tesseramento tecnico per l'anno in corso.
- Aver partecipato regolarmente agli incontri di aggiornamento per Istruttori Cinofili

La richiesta di qualifica dopo aver superato l'esame deve essere inviata al Responsabile dell'Organo tecnico nazionale di settore

## **ISTRUTTORE VALUTATORE UC DA SALVAMENTO IN ACQUA (Istruttore cinofilo)**

La qualifica di Tecnico valutatore UC da salvamento in acqua abilita alle funzioni di:

- Docenza in materie tecniche ai corsi di formazione del settore cinofilia da soccorso riferita alle abilitazioni delle UC di settore di primo e secondo livello
- Organizzazione di eventi formativi di settore
- Organizzazione di sessioni d'esame relative alle abilitazioni delle UC di settore con le modalità previste dal Regolamento vigente
- Membro Commissione esaminatrice per le abilitazioni delle UC di settore previste dal Regolamento vigente

Si ottiene dopo almeno un anno di attività con la qualifica tecnica di Istruttore Cinofilo

Per accedere alla qualifica di Istruttore valutatore UC si deve avere i seguenti requisiti:

- Superare l'esame previsto Istruttore tecnico nazionale

- Avere contribuito con senso di intensa e fattiva collaborazione alla evoluzione, promozione qualitativa delle discipline di settore (sportiva e/o operativa) nell'interesse del C.S.E.N.
- Essere stato docente in corsi di formazione CSEN riconosciuti e autorizzati.
- Essere in regola con il tesseramento tecnico per l'anno in corso.
- Aver partecipato regolarmente agli incontri di aggiornamento per Tecnici praticanti le discipline di settore

La richiesta di qualifica dopo aver superato l'esame deve essere inviata al Responsabile nazionale.

### **FIGURANTE UC PER IL SALVAMENTO IN ACQUA**

La qualifica Figurante UC da salvamento in acqua abilita alle funzioni di:

- Supporto tecnico negli eventi formativi e per le attività addestrative organizzate dai Tecnici di riferimento, contribuendo alla adeguata formazione del cane da soccorso (simulazioni, prove di soccorso nautico)
- Supporto tecnico nelle sessioni d'esame di abilitazione delle UC di settore (simulazioni, prove di soccorso)

Si ottiene dopo almeno un anno di attività cinotecnica del settore acqua in ambito C.S.E.N. o su proposta/segnalazione di almeno due Tecnici di settore che avranno cura di attestare al Tecnico Nazionale referente di specialità i meriti e le capacità dell'interessato.

Per accedere alla qualifica Figurante UC si deve avere i seguenti requisiti:

- Superare l'esame previsto dall'Organo tecnico nazionale
- Dimostrare adeguata acquaticità e capacità natatorie
- Contribuire con senso di intensa e fattiva collaborazione alla evoluzione, promozione qualitativa delle discipline di settore (sportiva e/o operativa) nell'interesse del C.S.E.N.
- Partecipare regolarmente agli incontri di aggiornamento per Tecnici praticanti le discipline di settore, per il supporto dovuto
- Rendersi disponibili per la partecipazione alle sessioni d'esame per le abilitazioni delle UC di settore

La richiesta di qualifica dopo aver superato l'esame deve essere inviata al Responsabile nazionale.

## **CORSI DI FORMAZIONE**

I corsi di formazione per le qualifiche CSEN CINOFILIA DA SOCCORSO – Settore acqua sono organizzati dalle Associazioni affiliate e dai Comitati di appartenenza, secondo le linee guida e i programmi presenti in questo disciplinare.

## **INCOMPATIBILITA' – CONFLITTO DI INTERESSE**

Le qualifiche rilasciate di qualsiasi genere e natura, riguardanti la disciplina CSEN CINOFILIA DA SOCCORSO, **non sono valide né saranno riconosciute dal C.S.E.N. stesso**, qualora il Tecnico interessato presti la sua opera in Enti e/o Associazioni non affiliate che, a maggior ragione, adottano sistemi, regolamenti e quant'altro difforni dal "REGOLAMENTO OPERATIVO UNITA' CINOFILE DA SALVATAGGIO IN AMBIENTE ACQUATICO".

In tal caso si configurerà palese incompatibilità e conflitto di interesse ed eventuali qualifiche qualora rilasciate saranno segnalate all'Organo Tecnico Nazionale per l'opportuno seguito comportante la "sospensione" e/o "revoca" a seconda dei casi singolarmente valutati.

## SCHEMI DEI CORSI ISTRUTTORI

## CORSO ISTRUTTORI MACERIE E SUPERFICIE

	MATERIA	MODALITA'	GIORNO	ORE
1	Presentazione corso Parte teorica generale	seminario web	sabato	6
2	Metodi di addestramento	seminario web	sabato	6
3	Teoria superficie	seminario web	sabato	6
4	Teoria macerie	seminario web	sabato	6
5	Macerie	stage in presenza	sabato	8
5			domenica	8
6	Superficie	stage in presenza	sabato	8
6			domenica	8
7	Attività di campo e cinotecniche	stage in presenza	sabato	8
7			domenica	8
8	Macerie	stage in presenza	sabato	8
8			domenica	8
9	Superficie	stage in presenza	sabato	8
9			domenica	8
10	Attività di campo e cinotecniche	stage in presenza	sabato	8
10			domenica	8
11	Attrezzatura del conduttore e del cane DPI attrezzatura minima Cenni di procedure di attivazione e ricerca da parte delle istituzioni preposte	seminario web	sabato	8
11	Veterinaria Alimentazione primo soccorso veterinario	seminario web	sabato	8
			domenica	8
12	Comunicazione	seminario web	sabato	8
			domenica	8

	Psicologia soccorritori Psicologia del disperso			
13	Regolamenti Brevetti Operativi CSEN	seminario web	sabato	4
14	Esami prova scritta a quiz e orale	stage in presenza	sabato	8
14	Dimostrazione pratica		domenica	8
			<b>TOTALE</b>	<b>180</b>

A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO SI RIPORTANO I CONTENUTI  
OBBLIGATORI

MATERIA	CONTENUTI
VETERINARIA	Alimentazione cane da lavoro
VETERINARIA	Primo soccorso veterinario
PSICOLOGIA DEL DISPERSO	Indicazioni utili alla profilazione del disperso
PSICOLOGIA DEI SOCCORRITORI	Sviluppare le competenze delle squadre di ricerca. Sviluppare le competenze per il supporto ai soccorritori e alle persone Regolare le relazioni tra soccorritori e familiari
REGOLAMENTI	Descrizione e commento dei brevetti operativi superficie -macerie
MACERIE SUPERFICIE	Teoria degli odori
SUPERFICIE	Esercizi in progressione dedicati alla ricerca in superficie
MACERIE	Esercizi in progressione dedicati alla ricerca su macerie
OBEDIENZA	Impostazione degli esercizi di obbedienza di superficie e macerie
PALESTRA	Impostazione degli esercizi di palestra di superficie e macerie
FIGURANTE MACERIE - SUPERFICIE	Impostazione degli esercizi per la formazione del figurante <ul style="list-style-type: none"> <li>• lavorare con attività predatoria</li> <li>• lavorare con cibo e gioco</li> <li>• lavorare sul marcaggio</li> <li>• lavorare sulle posizioni del figurante</li> </ul>
ESAMI COMPRESSE ATTIVITÀ DEL FIGURANTE	Simulazione di esami in ricerca superficie - macerie
ESAMI COMPRESSE ATTIVITÀ DEL FIGURANTE	Simulazione di esami obbedienza e palestra superficie - macerie

<p>ESAMI CON COMMISSIONE</p>	<p>quiz di 80 domande a risposta chiusa (3 risposte di cui una giusta) massimo errori 20%</p> <p>esame orale su eventuali errori</p> <p>esame pratico di palestra e ricerca</p>
----------------------------------	---



## CORSO ISTRUTTORI MANTRAILING

GIORNO	MATERIA	MODALITA'	GIORNO	ORE
1	PRESENTAZIONE CORSO Parte teorica generale Regolamento	lezione in presenza	sabato	4
	Aspetti giuridici	DAD	sabato	4
2	STORIA DEL MANTRAILING, metodi di addestramento (rottura del terreno..)	lezione in presenza	domenica	4
	TEORIA DEGLI ODORI OLFATTO DEL CANE (razze, input olfattivi..)	lezione in presenza	domenica	4

3	MATERIALI DA LAVORO (dpi, pettorine, lunghina...)	lezione in presenza	sabato	4
			sabato	4
4	TECNICHE DI PRELEVAMENTO del campione d'odore		domenica	4
			domenica	4

5	SVILUPPO FASI DI ADDESTRAMENTO (Stimolo/ricompensa)	lezione in presenza	sabato	8
6	SVILUPPO FASI DI ADDESTRAMENTO (impostazione intensity, figurante.)	lezione in presenza	domenica	8

7	SVILUPPO FASI DI ADDESTRAMENTO (impostazione partenza ritardata, input, rituali pre-partenza..)	lezione in presenza	sabato	8
8	SVILUPPO FASI DI ADDESTRAMENTO (impostazione partenza ritardata, input, rituali pre-partenza..)	lezione in presenza	domenica	8

9	SVILUPPO FASI DI ADDESTRAMENTO (impostazione tracce fresche, rituali pre partenza senza stimolo, 3 D del mantrailing..)	lezione in presenza	sabato	8
10	SVILUPPO FASI DI ADDESTRAMENTO (impostazione tracce invecchiate, rituali pre partenza senza stimolo)	lavoro in presenza	domenica	8

11	SVILUPPO FASI DI ADDESTRAMENTO (impostazione negativo)	lezione in presenza	sabato	8
----	---	---------------------	--------	---

12	SVILUPPO FASI DI ADDESTRAMENTO (impostazione pick up..)	lavoro in presenza	domenica	8
13	PRIMO SOCCORSO VETERINARIO RCP VETERINARIO	lezione in presenza	sabato	8
14	CARTOGRAFIA E USO GPS	lavoro in presenza	domenica	8
15	GESTIONE DI UN INTERVENTO GESTIONE GRUPPO DI INTERVENTO	DAD	sabato	4
16	PSICOLOGIA DEL SOCCORRITORE COMUNICAZIONE IN EMERGENZA	DAD	sabato	4
17	PROFILAZIONE DEL DISPERSO	DAD	domenica	4
18	PROFILAZIONE DEL DISPERSO	DAD	domenica	4
19	ESAMI DI OPERATIVITA'	esami in presenza	sabato	8
20	ESAME FINALE <ul style="list-style-type: none"> <li>• quiz di 80 domande a risposta chiusa</li> <li>• (3 risposte di cui una giusta) massimo errori 20%</li> <li>• esame orale su eventuali errori</li> <li>• esame pratico di palestra e ricerca</li> </ul>	esami in presenza	domenica	8
		<b>9 we, TOTALE ORE 137</b>		

## CORSO ISTRUTTORI UC DA SLAVINA

	MATERIA	MODALITA'	GIORNO	ORE
1	Presentazione corso Parte teorica generale	seminario web	sabato	6
2	Metodo di addestramento	seminario web	sabato	6
3	Teoria slavina	seminario web	sabato	6
4	Slavina	stage in presenza	sabato	8
4			domenica	8
5	Slavina	stage in presenza	sabato	8
5			domenica	8
6	Attrezzatura del conduttore e del cane DPI attrezzatura minima ARTVA Pala e sonda	seminario web	sabato	6
7	Veterinaria Alimentazione e Preparazione fisica Primo soccorso veterinario	seminario web	sabato	8
8	Comunicazione Psicologia soccorritori	seminario web	sabato	4
9	Regolamenti Brevetti Operativi CSEN	seminario web	sabato	4
10	Prove pratiche Slavina (accenni figurante)	stage in presenza	sabato	8
10			domenica	8
12	Esami prova scritta a quiz e orale	stage in presenza	sabato	8
13	Esami prove pratiche		domenica	8
10			sabato	8
10			domenica	4
			<b>TOTALE</b>	<b>116</b>

**A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO SI RIPORTANO I CONTENUTI OBBLIGATORI**

<b>MATERIA</b>	<b>CONTENUTI</b>
VETERINARIA	Alimentazione del cane da lavoro
VETERINARIA	Primo soccorso veterinario specifici per il settore slavina
VETERINARIA	preparazione fisica del cane da lavoro
PSICOLOGIA DEI SOCCORRITORI	Sviluppare le competenze nella ricerca. Sviluppare le competenze per il supporto al soccorritore ed alle persone
REGOLAMENTI	Descrizione e commento dei brevetti operativo slavina
SLAVINA teoria	Teoria degli odori, l'addestramento all'ingresso in buca, la ricerca dell'odore e tecniche di sviluppo della ricerca naso a terra
SLAVINA pratica	Esercizi in progressione dedicati alla ricerca in slavina
FIGURANTE SLAVINA	Impostazione degli esercizi per la formazione del figurante <ul style="list-style-type: none"> <li>• lavorare con attività predatoria</li> <li>• lavorare con cibo e gioco</li> <li>• lavorare sulle posizioni del figurante</li> </ul>
STAGE COMPRESSE ATTIVITÀ DEL FIGURANTE	Simulazione di esami in ricerca slavina
ESAMI CON COMMISSIONE	quiz di 80 domande a risposta chiusa (3 risposte di cui una giusta) massimo errori 20%  esame orale su eventuali errori  5 prove di esame pratico

## BREVETTI OPERATIVI SOCCORSO IN AMBIENTE ACQUATICO

### Requisiti per la partecipazione al corso di formazione propedeutico

#### Conduttore:

I requisiti necessari per la partecipazione del candidato ai corsi, preventivamente sottoposto ad una prova di ammissione sono:

- Conduttore maggiorenne
- Non aver riportato condanne penali per maltrattamento di animali
- Avere in atto una polizza assicurativa per la responsabilità civile del cane in conduzione
- Aver sottoscritto, prima dello svolgimento delle attività didattiche e/o valutative del C.S.E.N. una specifica dichiarazione per l'assunzione di responsabilità, ai sensi dell'art. 2052 del C.C., riguardanti eventuali danni arrecati dall'unità cinofila a persone e/o cose anche durante lo svolgimento delle stesse attività
- Cane: Età non inferiore a mesi 10, in regola con la somministrazione dei vaccini, qualsiasi razza e/o meticci

#### Cane:

I requisiti necessari per la partecipazione del cane ai corsi, preventivamente sottoposto ad una prova di ammissione sono:

- Età non inferiore a mesi 10,
- Idonee caratteristiche fisiche allo svolgimento delle attività, qualsiasi razza e meticci, ad esclusione dei soggetti inclusi nelle vigenti norme di legge, relative alla tutela dell'incolumità pubblica e riguardante l'aggressione dei cani, emanate dai Ministeri competenti
- Essere in possesso di documento di riconoscimento con chip leggibile
- Certificato di buona salute rilasciato dal veterinario
- Vaccinazioni in regola con l'età del soggetto

### Esclusioni per la partecipazione al corso propedeutico:

#### Cane:

- portatori di malattie virali, a discrezione del veterinario competente
- malattie infettive (Dermatiti, rogne ed altre patologie)

- visibilmente non idonei allo svolgimento delle attività (infortunati o con problemi ereditari)
- affetti da patologie cardiache, oculari e ortopediche e/o presentano amputazioni di arti, a discrezione del veterinario competente
- non in regola con le vaccinazioni di legge
- in gravidanza

### **Conduttore:**

Sono esclusi altresì dalla prova di ammissione dal corso, tutti i candidati che dimostrano violenza e/o coercizione nei confronti del proprio cane ed altrui

***Il corso propedeutico tiene conto delle indicazioni e metodologie di lavoro indicate nel “REGOLAMENTO OPERATIVO UNITA’ CINOFILIA DA SALVATAGGIO IN AMBIENTE ACQUATICO”***

### **PIANO DI STUDIO DEL CORSO PROPEDEUTICO:**

#### **Primo modulo (teoria ore 5) – in aula oppure online**

- Organizzazione della Protezione Civile in Italia
- Aspetti legali e responsabilità dell’operatore
- Lavoro in acqua operativo/sportivo
- Il ruolo del figurante e le attrezzature di lavoro in addestramento
- Abbigliamento e strumenti conduttore – cane
- Regolamento delle prove per il conseguimento del brevetto UC

#### **Secondo modulo (teoria ore 6) – in aula oppure online**

Può essere organizzato anche con Associati non iscritti al Corso in qualità di “uditori”)

- Domesticazione
- Periodi sensibili
- Addestramento Vs. Educazione
- Rapporto – Gratificazione – Comunicazione
- Clicker training di base e avanzato
- Comportamento – Apprendimento
- Tecniche di apprendimento e condizionamento

### **Terzo modulo (teoria ore 5) – in aula oppure online**

Primo soccorso veterinario (Docenza obbligatoria: Veterinario) – può essere organizzato anche con Associati non iscritti al Corso in qualità di “uditori”

### **Verifica apprendimento primo, secondo e terzo modulo: (per gli iscritti al Corso)**

- **Esame finale prova scritta a risposte multiple sugli argomenti trattati (30 domande)**

### **Quarto modulo (pratica 40 ore) – primo approccio e tecniche al lavoro a terra del binomio**

- Condotta a guinzaglio, posizioni di base
- Riporto – Apporto di oggetti
- Interazioni con il figurante
- Interazione con il natante/gommone
- Condotta senza guinzaglio, posizioni di base (terra, resta con Conduttore a distanza)
- Invii in avanti con oggetto sul figurante
- Apporti di oggetti al natante
- Controllo/Autocontrollo in distrazione
- Discriminazione tra apporto al natante e figurante

### **Verifica apprendimento quarto modulo:**

#### **Esame finale:**

- **Prova di lavoro a terra in condotta con guinzaglio e senza guinzaglio, simulando un percorso con svolte e fermate (terra resta con conduttore a distanza).**
- **Invio in avanti su un figurante con oggetto e apporto di oggetto al gommone**
- **Invio sul natante o figurante in discriminazione**

### **Quinto modulo (pratica 60 ore) – primo approccio e tecniche al lavoro in acqua del binomio**

- Approccio all'acqua e nuoto - condotta in acqua Conduttore – Cane
- Riporto – Apporto di oggetti (solo cane)
- Invio sul figurante (solo cane e Unità Cinofila)

- Approccio alla discesa/tuffo da un natante (pattino – gommone solo cane e Unità Cinofila)
- Recupero di natante da riva
- Recupero del figurante da gommone (solo cane e Unità Cinofila)
- Apporto di mezzo di salvataggio (solo cane e Unità Cinofila)

### **Verifica apprendimento quinto modulo:**

#### **Simulazione di esame per il conseguimento del Brevetto Operativo di Primo livello**

### **Sesto modulo un week-end “Stand Up Paddling” – SUP**

#### **Suddiviso in quattro fasi:**

- 1) Teoria conoscitiva del dispositivo SUP
  - Accessori: pagaia angolata, impugnatura, modifiche altezza soggettiva;
  - Tipologie ausili di sicurezza: leasch, giubbino, caschetto;
- 2) Approcci all’acqua
  - Posizionamento corretto, ingresso e uscita
  - Pagaia bilaterale, svolte e contro rotazione
  - Approccio varianti vento e correnti
- 3) Imbarco del cane in acqua e il suo imbarco in postura corretta e sicura
- 4) Simulazione di uscita per raggiungere un figurante o manichino, cane in posizione terra e pagaia veloce e idrodinamica

Per la formazione potranno essere utilizzati tutti i modelli in commercio di SUP rescue gonfiabili o rigidi purchè provviste di maniglioni e tutti gli accessori annessi:

- Pagaia
- Leasch
- Giubbetto
- Caschetto

Il materiale può essere messo a disposizione dell’allievo, previo contributo spese

### **Verifica apprendimento sesto modulo:**

#### **Simulazione di esame per il conseguimento del Brevetto Operativo di Secondo livello**



## **Pianificazione del Corso propedeutico**

1. La cronologia ed il calendario delle materie da trattare indicate nei moduli spettano agli Organizzatori del Corso e dovranno essere notificate ai discenti. (Data, orario tipologia delle lezioni).
2. Per i moduli teorici (Primo – Secondo – Terzo) è preferibile effettuarli in unica soluzione, indicando date specifiche per ogni modulo da trattare.
3. Per i moduli che riguardano gli aspetti pratici (Quarto – Quinto) possono essere pianificati ed intercalati tra le attività “a terra” e “acqua” secondo un criterio logistico ed ergonomico adeguato.
4. Il Sesto modulo è preferibile effettuarlo in continuità con formula “week-end”
5. A fine Corso, gli Organizzatori potranno prevedere eventuale e idoneo periodo di tirocinio per i discenti, onde migliorare i comportamenti appresi e/o risolvere eventuali criticità emerse. (adesione facoltativa)

**IL CORSO PROPEDEUTICO È SOGGETTO A DEROGHE PER QUANTO RIGUARDA IL PIANO DIDATTICO ED IL MONTE ORE, IN BASE A PARTICOLARI ESIGENZE LOGISTICHE, DA CONCORDARE PREVENTIVAMENTE CON IL TECNICO NAZIONALE REFERENTE DI SPECIALITÀ**

## LINEE GUIDA DEI CORSI:

- Numero di corsisti ammessi per ogni corso massimo 16 persone. 10 nella specialità SLAVINA
- Sono ammessi solo corsisti con cane al seguito.
- Sono ammesse assenze per un massimo del 20% per le materie teoriche e del 20% per quelle pratiche.
- I docenti dovranno avere comprovata esperienza nel settore di insegnamento, nel caso delle materie pratiche dovranno aver svolto missioni di soccorso reali.
- L'ente organizzatore dovrà fornire all'esaminatore tutti i dati inerenti alle unità cinofile iscritte al corso almeno una settimana prima degli esami.
- Ove previsti sarà a cura dell'ente organizzatore del corso organizzare l'attrezzatura per lo svolgimento degli esercizi di palestra.
- Il campo di palestra può essere distinto da quello dell'obbedienza ma i due campi di lavoro devono essere nell'immediate vicinanze o adiacenti.
- Le domande dei quiz saranno estrapolate dai testi forniti ai corsisti su tutte le materie.
- La stesura dei quiz sarà a cura dell'esaminatore a cui dovranno essere consegnati per tempo i testi forniti ai corsisti.
- Il rimborso delle spese vive e del compenso giornaliero dell'esaminatore, dovranno essere versate a quest'ultimo almeno 3 giorni lavorativi prima della data di esame.
- Il compenso giornaliero dell'esaminatore non potrà essere superiore ad euro centocinquanta.
- L'esaminatore dovrà essere un formatore CSEN cinofilia da soccorso ed in possesso di regolare tesseramento in corso
- L'ente organizzatore ha facoltà di determinare il costo del corso tra un minimo di euro seicento e un massimo di euro duemila.
- E' facoltà dell'ente organizzatore stabilire accordi economici per il pagamento del corso con i singoli corsisti, esonerando da ogni responsabilità l'ente CSEN e il settore Csen cinofilia da soccorso. Tali accordi sono da ritenersi forma privata tra l'ente organizzatore (asd/ssd/aps/odv) e il corsista stesso.
- Le locandine di pubblicità del corso dovranno riportare il codice di autorizzazione fornito dall' OTN Csen cinofilia da soccorso.
- L'ente organizzatore dovrà fornire tutto l'elenco dei partecipanti, i quali dovranno firmare il regolare modello di trattamento dei dati personali e della privacy, nel modello dovrà essere

precisato che tali dati saranno utilizzati per la pubblicità di svolgimento e fine corso attraverso stampa, tv, social media.

- Tutti i corsisti, prima d'inizio corso, dovranno essere tesserati con regolare tessera affiliativa a CSEN dedicata alle attività di soccorso.

Per la formazione del conduttore e del cane, l'ente organizzatore dei corsi può inserire ulteriori materie quali quelle sotto elencate, che dovranno essere erogate a cura di esperti del settore per le singole discipline. Tali materie **non dovranno** essere conteggiate nel monte ore previsto per il corso.

A titolo esemplificativo:

- soccorritore sanitario;
- utilizzo delle radio;
- autoprotezione in ambienti impervi;
- attività di elisoccorso o aviotrasporto;
- utilizzo del GPS e orientamento;
- cartografia;
- linee guida INSARAG.

Inoltre possono essere inserite ulteriori materie che possano contribuire alla formazione di tecnici in grado di formare unità cinofile da soccorso con conduttori in grado di gestire una ricerca operativa.

LOGHI E STEMMI DA UTILIZZARE.

